

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ²⁰²⁴

PIANCA

INDEX

LETTERA AGLI STAKEHOLDER P.5

AZIENDA

Highlights P.9 – Chi siamo P.11 – Storia P.13 – Sedi P.15 – Presenza sul mercato P.17
Premi e riconoscimenti P.19

LA VIA DELLA SOSTENIBILITÀ

Stakeholder P.25 – Analisi di materialità P.31 – SDGs P.37

PERSONE

Cura del capitale umano P.43 – Formazione P.53 – Salute e sicurezza P.57

AMBIENTE

Approvvigionamento delle materie prime P.65 – Certificazione FSC® P.71
Pannello ecologico P.73 – Consumi energetici P.75 – Emissioni P.81
Gestione dei rifiuti P.85

PRODOTTO

Artigianalità del prodotto P.93 – Soddisfazione del cliente P.95
Contract P.97 – Supply chain P.101

COMUNITÀ

Supporto alla comunità locale P.105

GOVERNANCE

Etica e integrità P.111 – Performance economiche P.117

APPENDICE

Nota metodologica P.123 – GRI Content index P.135 – ESRS Content index P.141



Cari Stakeholder,

Pianca è lieta di presentarvi il suo Bilancio di Sostenibilità per l'anno 2024. Il documento conferma la volontà dell'azienda di proseguire nel dialogo con tutti gli stakeholder, promuovendo un percorso di sostenibilità sempre più partecipato, concreto e condiviso. Attraverso il Bilancio, Pianca racconta le iniziative sviluppate e i principali risultati conseguiti nell'anno in ambito economico, sociale e ambientale. A partire dall'analisi degli impatti aziendali più rilevanti, sono state individuate 13 tematiche chiave, organizzate in 5 macro-aree: responsabilità ambientale, di prodotto, sociale, economica, compliance e anticorruzione. Questa edizione è stata redatta utilizzando i nuovi standard di sostenibilità introdotti dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), ovvero gli ESRS, mantenendo al contempo la correlazione con gli standard GRI emessi dal Global Sustainability Standards Board (GSSB). Coerentemente con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite per il 2030, Pianca conferma

il proprio impegno nella riduzione dell'impatto ambientale, nella promozione dell'uguaglianza di genere e nella valorizzazione di un ambiente di lavoro inclusivo. Nel 2024, l'azienda ha continuato a sostenere iniziative strategiche a favore delle comunità e della sostenibilità di lungo periodo. I risultati raggiunti sono frutto dell'impegno e del contributo di tutte le persone che fanno parte di Pianca e rappresentano uno stimolo a proseguire con responsabilità lungo un percorso di crescita sostenibile e condivisa. Vi invitiamo a leggere questo Bilancio come testimonianza del cammino intrapreso e come punto di partenza per continuare, insieme, a perseguire obiettivi sempre più ambiziosi.

Grazie per il vostro continuo supporto e per la fiducia che ci dimostrate.

Aldo Pianca
Amministratore unico

AZIENDA

SOCIALI

250

Numero dipendenti

2100

Ore di formazione

Generale e sulla Sicurezza
Erogate nel 2024

8%

Tasso di assunzione

AMBIENTALI

9914,6 MWh

Consumi energetici

224,4 tCO₂

Emissioni

Scope 1 + Scope 2 Market Based

2.611 ton

Rifiuti prodotti

ECONOMICI

71.400.828 €

Fatturato

7%

EBITDA

Pianca è un'azienda italiana che progetta e realizza **sistemi e complementi d'arredo** per la casa e il contract. La sua è un'ampia proposta di prodotti e soluzioni altamente personalizzabili, che nel 2024 si è ulteriormente ampliata con l'introduzione della prima collezione outdoor, a conferma della capacità dell'azienda di evolvere la propria offerta in risposta alle nuove esigenze del mercato.

Ebanisti da generazioni, i Pianca si sono passati di mano in mano i segreti della lavorazione del legno e la passione per l'**innovazione**.

Fondata nel 1948, è negli anni '50 che l'attività viene trasformata da manifatturiera ad industriale, e in pochi decenni ha raggiunto un fatturato che ha superato i 70 milioni di euro nel 2024.

L'ambiziosa strategia di crescita e d'internazionalizzazione nei settori del retail e del **contract** ha portato ad

un costante aumento di fatturato, all'apertura di nuovi showroom in tutto il mondo e all'acquisizione di una società specializzata in progetti su misura e chiavi in mano che dal 2024 è stata incorporata all'interno dell'azienda consentendo il pieno assorbimento delle relative attività, competenze e risorse.

Radicata al territorio, Pianca continua a scegliere prevalentemente fornitori italiani e locali e sfrutta tutte le sue competenze per realizzare internamente tutte le fasi della produzione. In tal modo può assicurare la massima **qualità e durabilità** dei prodotti, punti chiave di una visione sostenibile dell'azienda. Per andare in questa direzione, la progettazione ha un ruolo importante, e spesso avviene in collaborazione con importanti **firme del design internazionale**, come Emilio Nanni, Cristina Celestino, Federica Biasi e Calvi Brambilla.



1948

Enrico e Giovanbattista Pianca emigrano in Venezuela, dove fondano un'impresa che produce forme per calzatura in legno



1956

Da laboratorio artigianale diventa un'azienda industriale, specializzata nella produzione di mobili per la camera e soggiorno



1961

Consapevole del ruolo del design, Pianca partecipa al primo Salone del Mobile



2003

Viene introdotto il programma People, il primo con sistema folding



2005

Vengono utilizzate le prime vernici all'acqua, per la salute dei dipendenti e l'abbattimento dell'inquinamento



2011

Viene installato un sistema fotovoltaico che permette all'azienda di alimentarsi di energia rinnovabile



1970

Viene costruita la nuova sede principale dell'azienda a Gaiarine e la nuova area produttiva. L'introduzione del truciolare, novità assoluta nel settore, rende il mobile un prodotto realmente democratico



1988

Aldo Pianca viene nominato Amministratore delegato. Inizia la produzione "just in time". Modularità e personalizzazione diventano le caratteristiche principali dei prodotti



1998

Pianca acquisisce una nuova unità produttiva a Ormelle (TV). Vengono introdotti gli imbottiti nella collezione



2017

Pianca riceve la certificazione FSC® per l'utilizzo di legno da foreste correttamente gestite



2021

Pianca costruisce un nuovo stabilimento a Roverbasso, Codognè (TV)



2024

L'azienda viene riconosciuta come Marchio Storico di Interesse Nazionale



Sedi

L'azienda ha tre sedi, tutte in Italia, nella **provincia di Treviso**. La sede principale è a **Gaiarine**, alla quale si aggiungono due stabilimenti produttivi a Roverbasso. Nella sede di Gaiarine sono presenti il reparto imbottiti e i reparti per la produzione dei semilavorati. Quella di Roverbasso 01 è la sede produttiva principale, nella quale ci sono i magazzini delle materie prime e i semilavorati provenienti da Gaiarine e da Roverbasso 02. Sono inoltre presenti reparti dedicati all'assemblaggio dei semilavorati e alla verniciatura, oltre al magazzino dei prodotti finiti, all'area di carico, a un'officina e a vari uffici. La sede di Roverbasso 02 è dedicata alla lavorazione della materia prima mediante processi di sezionatura, squadra bordatura e foratura. Il semilavorato ottenuto viene poi stoccato presso il magazzino e inviato alle altre sedi.

Pianca esporta i propri prodotti in oltre **90 paesi** attraverso una fitta rete di **showroom e punti vendita** dislocati in tutto il mondo.

Oltre al mercato europeo, l'azienda è presente in Nord America, Asia e Medio Oriente.

Importanti partnership con retailer locali hanno consolidato la presenza del brand su ampia scala, facendolo

crescere in fatturato e reputazione. Negli ultimi anni, l'azienda ha perseguito una strategia di **internazionalizzazione** che l'ha portata ad espandere la propria rete di rivenditori e ad aprire nuovi canali di distribuzione, che vanno ad aggiungersi ai punti vendita presenti su tutto il territorio italiano.

La passione per il design in Pianca nasce sin dagli esordi dell'attività, quando ancora c'era il laboratorio di intaglio a mano.

L'ufficio **Ricerca e Sviluppo** raccoglie oggi questa eredità: un luogo fervente, dove si coltivano idee e prendono forma concept e prototipi. Ricerca e sperimentazione sono i pilastri della progettazione, che si avvale anche di preziose collaborazioni con designer di talento e di fama internazionale.

Nel corso dell'ultimo ventennio, il valore del design Pianca è stato attestato da una lunga serie di riconoscimenti.

Prestigiosi **premi e menzioni speciali** sono stati assegnati da giurie e organi importanti, costituiti da esperti multidisciplinari provenienti da ogni parte del mondo. A Pianca è stata riconosciuta la capacità di realizzare prodotti innovativi, contemporanei, precursori di tendenze, prodotti di alta qualità, in grado di coniugare bellezza, creatività e funzionalità. In particolare, nel 2024, sono ben 2 i riconoscimenti ricevuti, assegnati alla poltrona Ella, disegnata da Pier Luigi Frighetto e il tavolo Corinto di Luciano Marson.



2024

Iconic Design Award
 Corinto design Luciano Marson
 German Design Award
 Ella design Pier Luigi Frighetto

2023

Archiproducts Design Award
 Dedalo design Luciano Marson
 IF Design Award
 Naan design Federica Biasi
 Best of Year 2023
 Peonia design Cristina Celestino

2022

ADI Design Index
 Palù design Raffaella Mangiarotti
 IF Design Award
 Palù design Raffaella Mangiarotti
 IF Design Award
 Embrace design Note Design Studio
 A' Design Award
 Embrace design Note Design Studio

2021

German Design Award
 Platea design Emilio Nanni

2020

Good Design Award
 Cornice design Pianca Studio
 Archiproducts Design Award
 Contralto design CMP Design Studio

2019

German Design Award
 Calatea design Cristina Celestino
 Good Design Award
 Baio design Calvi Brambilla



Corinto design Luciano Marson



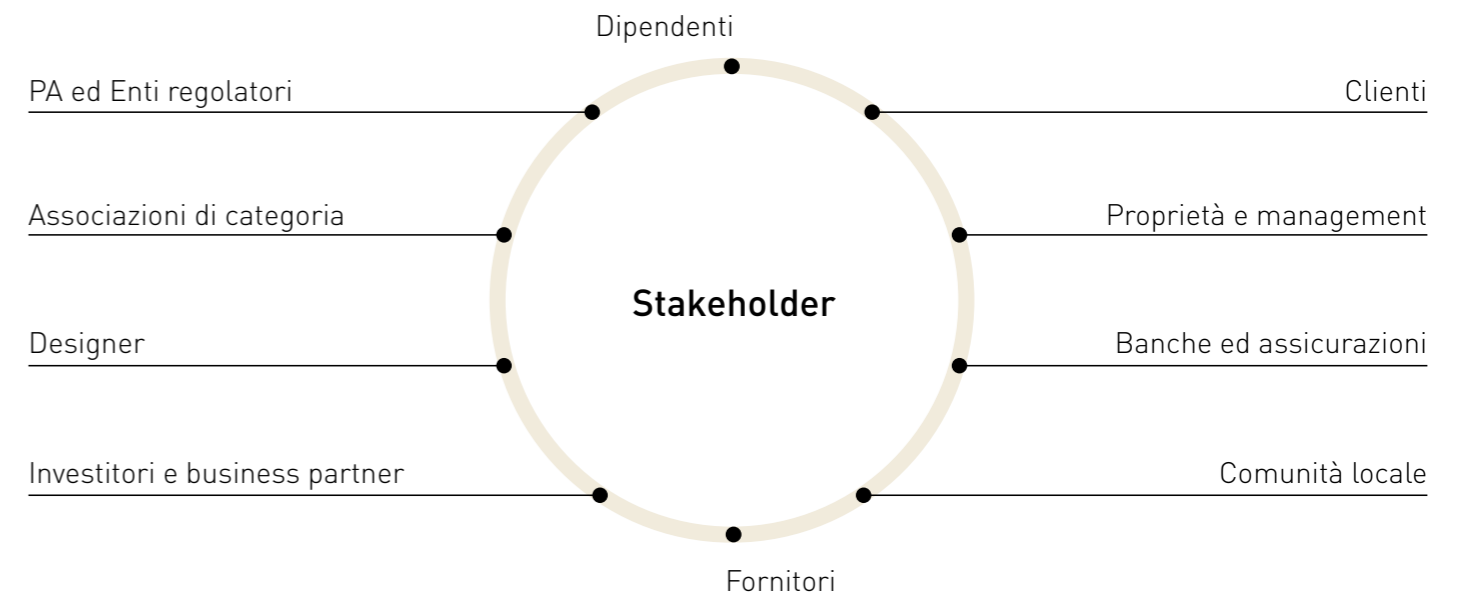
Ella design Pier Luigi Frighetto

PIANCA

LA VIA DELLA SOSTENIBILITA'

Gli **stakeholder** sono tutte le persone o gruppi che hanno un interesse o una relazione con un'organizzazione o un'impresa e che possono essere influenzati dalle sue attività e dai suoi risultati. La gestione degli stakeholder è un aspetto importante della gestione aziendale e comporta l'identificazione e la soddisfazione dei loro bisogni e

delle loro aspettative, oltre alla minimizzazione degli impatti negativi delle attività aziendali su di loro. Di seguito viene rappresentata la mappa degli stakeholder per Pianca, determinata dall'**analisi di benchmark** e, per ciascuna categoria, le relative modalità di coinvolgimento.



Attività di coinvolgimento/interazione degli Stakeholder

Dipendenti

Programmi di inserimento per le nuove risorse

Incontri ed eventi aziendali

Programmi di formazione e aggiornamento

Bacheche di comunicazione presso gli stabilimenti e gli uffici e online

Incontri periodici con i responsabili

Colloqui di feedback

Piani di welfare

Progetti di coinvolgimento e comunicazioni interne

Pubblica Amministrazione ed Enti regolatori

Comunicazioni formali, nei vari ambiti di riferimento (es. Governance, Fiscale)

Associazioni di categoria

Momenti di confronto periodici

Partecipazione a comitati normativi, seminari, conferenze

Tavoli tecnici

Collaborazioni con le istituzioni scolastiche

Comunicazioni istituzionali e di mercato

Progetti di ricerca scientifica

Clienti

Incontri periodici con responsabili commerciali e agenti di zona

Dialogo continuo tramite i canali di comunicazione (e-mail, telefono, social)

Sito web

Presenza ad eventi

Fiere di settore

Assistenza tecnica

Formazione specifica orientata al cliente

Convention dedicate

Riunioni presso i clienti

Fornitori

Incontri periodici

Relazione con l'ufficio acquisti

Supplier conference biennale

Visite tecniche agli stabilimenti

Survey e altre comunicazioni

Comunità locale

Progetti di sostegno e/o supporto di iniziative sociali ed ambientali

Partecipazione ad eventi locali

Mass media

Momenti di confronto con rappresentanti delle istituzioni

Partecipazione ad eventi promossi da associazioni del territorio

Collaborazione e cooperazione in attività sportive, culturali ed artistiche

Banche ed assicurazioni

Informativa finanziaria periodica

Incontri periodici

Designers

Fiere di settore

Sito web

Proprietà e management

Momenti di confronto organizzati nell'anno

Informativa finanziaria periodica

Investitori e business partner

Audit interni

Informativa finanziaria periodica

Allineamento e coinvolgimento costante in tutte le attività aziendali

Nel corso del 2024, Pianca ha avviato una revisione dell'analisi di materialità realizzata nel 2022, con l'obiettivo di verificarne l'attualità e la coerenza rispetto al contesto operativo e agli sviluppi aziendali. L'analisi ha consentito di approfondire alcuni ambiti e di individuare nuovi elementi di rilievo, successivamente integrati nella strategia di sostenibilità orientata agli sviluppi futuri.

Al termine del processo di aggiornamento, i temi materiali sono risultati complessivamente coerenti con il contesto interno ed esterno dell'azienda. L'individuazione e la valutazione dei temi materiali sono state condotte in conformità alle linee guida emanate dall'EFRAG, nell'ambito degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS).

Nel dettaglio, le fasi che hanno seguito il processo di analisi di materialità:

Identificazione e prioritizzazione degli stakeholder

In riferimento al processo di analisi di materialità di Pianca, è stata svolta un'analisi di benchmark prendendo in considerazione un panel di peers di riferimento del settore in cui opera l'azienda. Tra gli stakeholder presi in considerazione figurano: fornitori, dipendenti, designers, clienti, banche e assicurazioni, investitori e partner commerciali, comunità locale, proprietà e management, associazioni di categoria, pubblica amministrazione ed enti regolatori.

Identificazione dei temi di sostenibilità potenzialmente rilevanti

All'analisi di benchmark è seguita un'analisi dei trend ESG in atto nel settore di riferimento. Sulla base dell'analisi di benchmark sono state identificate 13 tipologie di tematiche per rappresentare gli impatti appena illustrati, suddivise in 5 macro-aree: responsabilità ambientale, responsabilità di prodotto, responsabilità sociale, responsabilità verso le persone e responsabilità economica, compliance e anticorruzione.

Valutazione dei temi rilevanti con i referenti delle diverse aree aziendali

E' stato chiesto, dapprima, di ordinare dal 1° al 10° gli stakeholder proposti, sulla base dell'influenza che generano su Pianca e successivamente di ordinare gli stakeholder sulla base dell'influenza che Pianca genera su di loro. Dopodiché, l'organizzazione ha valutato la significatività delle tematiche di sostenibilità che rappresentano gli impatti identificati, per stabilirne l'ordine di priorità in una scala da 1 a 5, per mezzo di una votazione: dove 1 indica che la tematica non crea un impatto negativo o positivo significativo sull'economia, ambiente e persone, inclusi gli impatti sui diritti umani, mentre 5 indica che la tematica ha un impatto positivo o negativo di massima significatività.

Elaborazione dell'analisi di materialità

A seguito della votazione occorsa da parte dei referenti, è stata posta una soglia di cut-off di voto medio di 3. Di seguito sono riportate le 11 tematiche considerate rilevanti per l'azienda.

Temi materiali e relativi impatti

Tipologia di impatto

1. Consumi energetici ed emissioni

Emissioni GHG dirette/indirette e qualità dell'aria	Negativo
Efficienza operativa legata ai processi produttivi	Positivo
Uso intensivo delle risorse energetiche	Negativo
Promozione di soluzioni legate all'efficientamento energetico	Positivo

2. Soddisfazione dei clienti

Promozione del Made in Italy e dell'eccellenza italiana	Positivo
Aumento del numero dei clienti	Positivo
Brand experience e dialogo con i clienti	Positivo
Reputazione aziendale	Positivo
Problemi causati dalla gestione dei reclami non ottimale	Negativo

3. Diversità, pari opportunità e diritti umani

Rispetto e consapevolezza dei diritti umani	Positivo
Ambiente di lavoro etico, imparziale e inclusivo	Positivo
Diversità e inclusione a tutti i livelli organizzativi	Positivo

4. Qualità e sicurezza del prodotto

Prodotto sicuro e di alta qualità	Positivo
Trasparenza della società nella comunicazione delle caratteristiche del prodotto	Positivo
Possibili rischi sui clienti finali causati da controlli carenti sulla qualità e sulla sicurezza del prodotto	Negativo

5. Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Infortuni sul luogo di lavoro	Negativo
Assenza di processi di monitoraggio e di sistemi di gestione in materia salute e sicurezza	Negativo

6. Sviluppo e cura del capitale umano

Aumento delle opportunità lavorative locali con impatto indiretto sul territorio	Positivo
Contributo al benessere e alle carriere dei dipendenti	Positivo
Miglioramento delle competenze dei lavoratori attraverso le attività di formazione	Positivo
Attrattività e crescita dei giovani	Positivo

7. Creazione di valore economico

Benefici economici indiretti sulle comunità locali	Positivo
Distribuzione di valore agli stakeholder	Positivo
Perdita del valore della società	Negativo

8. Approvvigionamento responsabile di materie prime

Sicurezza e provenienza delle materie prime	Positivo
Impatto indiretto sulla deforestazione e sulla perdita della biodiversità	Negativo
Utilizzo di materie prime vergini	Negativo
Utilizzo responsabile dei materiali e di imballaggi rigenerati	Positivo

9. Gestione responsabile dei rifiuti

Inquinamento dell'ambiente dovuto allo scarto di sostanze pericolose	Negativo
Rifiuti di produzione pericolosi e non riciclabili	Negativo
Conformità alle leggi e regolamenti	Positivo
Operazioni di recupero dei rifiuti come lo smaltimento, la preparazione per il riutilizzo, il riciclaggio e altre operazioni di recupero	Positivo

10. Supporto alla comunità locale e al territorio

Innovazione attraverso la collaborazione con università ed istituti di ricerca	Positivo
Miglioramenti nei prodotti e nei processi a beneficio di prodotti e ambiente	Positivo
Contributi e donazioni in ambito sociale e culturale a sostegno della comunità locale	Positivo
Sviluppo di relazioni eque, trasparenti e costruttive con la comunità	Positivo

11. Catena di fornitura sostenibile

Beneficio alla comunità locale legato all'acquisto di materie prime e materiali verso fornitori locali	Positivo
Creazione di una filiera più sostenibile con effetti diretti sui continui miglioramenti delle prestazioni ESG	Positivo
Violazione dei diritti umani e della compliance ambientale da parte dei propri fornitori con ripercussioni economiche, sulla dignità umana e sullo sviluppo delle comunità	Negativo

Gli **SDGs** sono gli **obiettivi** stabiliti per il 2030 da parte degli Stati membri delle Nazioni Unite nell'ambito dell'Agenda Globale per lo **Sviluppo Sostenibile**, ratificata nel settembre del 2015.

Questi 17 obiettivi che si suddividono in 169 target, sono strutturati perché siano interconnessi, in modo tale che il progresso verso un obiettivo favorisca anche il progresso verso gli altri.

Gli SDGs delineano un piano d'azione comune che comprende diversi traguardi, tra cui l'affrontare le sfide del cambiamento climatico, la riduzione della povertà e delle disuguaglianze, assicurando la sostenibilità economica, ambientale e sociale delle comunità a lungo termine.

Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) sono molto importanti per Pianca, in quanto forniscono un quadro completo su cui basare le **strategie aziendali per il futuro**, consentendo di trasformare gli obiettivi in azioni tangibili e quantificabili.

In questo contesto, la società sta lavorando per minimizzare l'impatto sull'ambiente, adottando pratiche sostenibili come il miglioramento nell'uso dell'energia, l'impiego di materiali ecocompatibili e la limitazione delle emissioni di gas serra. Inoltre, si impegna attivamente a promuovere l'uguaglianza di genere e l'inclusività all'interno dell'organizzazione, garantendo pari opportunità per tutti i dipendenti.

SDGs



Area e temi materiali

Responsabilità verso l'ambiente

Consumi energetici ed emissioni

Gestione responsabile dei rifiuti

Approvvigionamento responsabile di materie prime



Responsabilità verso le persone

Diversità, pari opportunità e diritti umani

Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Sviluppo e cura del capitale umano

Promozione dell'inclusione sociale



Responsabilità verso i clienti/prodotto

Soddisfazione dei clienti

Qualità e sicurezza del prodotto



Responsabilità sociale

Catena di fornitura sostenibile

Supporto alla comunità locale e al territorio



Performance economiche

Creazione di valore economico



PERSONE

Pianca ha da sempre riconosciuto l'importanza fondamentale del **capitale umano** per il suo successo. La dedizione e la professionalità dei dipendenti sono valori e condizioni determinanti per il conseguimento degli **obiettivi aziendali**.

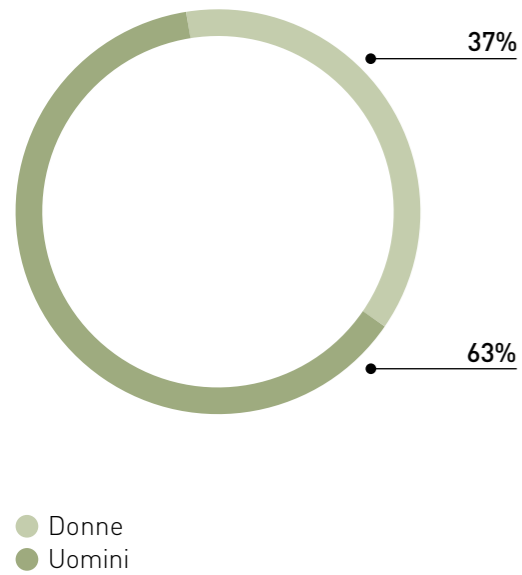
La cura del capitale umano non è solo una responsabilità aziendale, ma un impegno condiviso che si traduce in una crescita sostenibile e nel raggiungimento di obiettivi ambiziosi. L'azienda offre a tutti i dipendenti le medesime **opportunità di crescita** professionale facendo in modo che tutti possano godere di un trattamento equo basato su criteri di merito, senza discriminazione alcuna e contrasta pertanto ogni comportamento o atteggiamento discriminatorio o lesivo della persona.

L'azienda si pone come obiettivo prioritario il conseguimento, entro il 2025, della **Certificazione della Parità di Genere** secondo la prassi **UNI PDR 125:2022**, quale riconoscimento formale dell'impegno costante nel promuovere un ambiente di lavoro equo, inclusivo e rispettoso delle diversità. In quest'ottica, sono già state avviate azioni concrete che coinvolgono attivamente l'Ufficio del Personale. A supporto di questo percorso sarà inoltre istituito un Comitato per la Parità di Genere, con il compito di monitorare e garantire il rispetto dei principi di equità e pari opportunità, promuovendo politiche e pratiche aziendali coerenti e sostenibili nel tempo.

PARITÀ DI GENERE

Attualmente, su un totale di 250 dipendenti diretti, 93 sono donne e 157 uomini. L'azienda si impegna, laddove possibile, a mantenere una composizione bilanciata tra i generi, riconoscendo il valore dell'inclusione, della diversità e delle diverse competenze nel contribuire al proprio successo. La prevalenza maschile nel reparto produttivo riflette la natura fisica e intensiva di molte mansioni, mentre negli uffici si registra una maggiore presenza femminile, pari a 50 donne su 93 dipendenti impiegatizi.

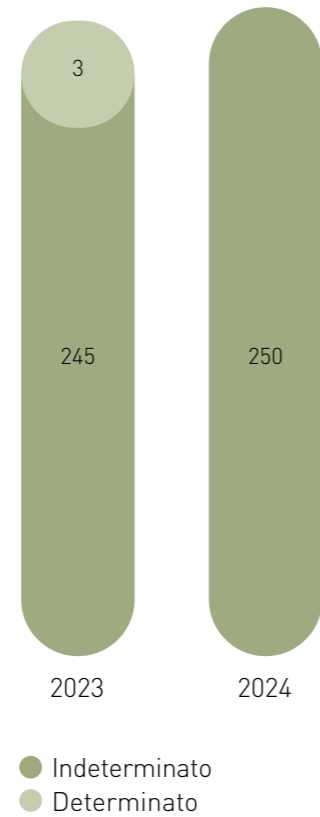
Dipendenti al 31 dicembre 2024



CONTRATTI

Il 100% dei dipendenti diretti di Pianca gode di un contratto a tempo indeterminato, a testimonianza dell'attenzione dell'azienda verso la stabilità lavorativa dei propri dipendenti. Questa stabilità consente ai dipendenti di svolgere il proprio lavoro in un ambiente sereno, libero da pressioni esterne che potrebbero compromettere la qualità del loro operato.

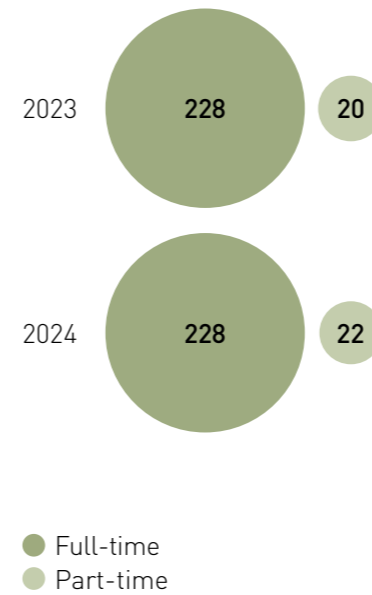
Dipendenti per tipologia contrattuale



TIPOLOGIE DI IMPIEGO

La percentuale dei dipendenti part-time nel 2024 si attesta intorno al 9%, di cui il 73% sono donne e il 27% uomini. Questo risultato rappresenta un ulteriore passo nel percorso volto a favorire una più efficace conciliazione tra vita professionale e personale, attraverso l'adozione di modalità di lavoro flessibili e maggiormente rispondenti alle esigenze individuali. Tali iniziative si inseriscono nel più ampio impegno dell'azienda per il conseguimento della Certificazione della Parità di Genere.

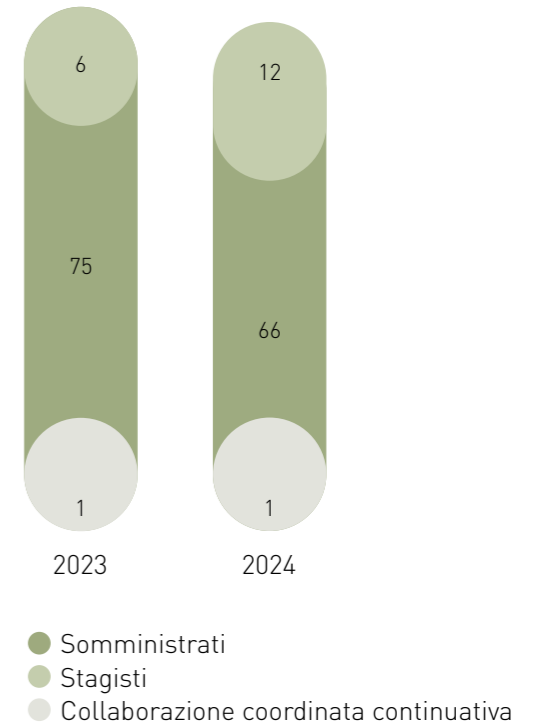
Dipendenti per tipologia di impiego



LAVORATORI ESTERNI

Pianca si avvale di una forza lavoro composta in parte da personale esterno, che rappresenta il 31,6% del totale ed è impiegato principalmente tramite agenzie di somministrazione.

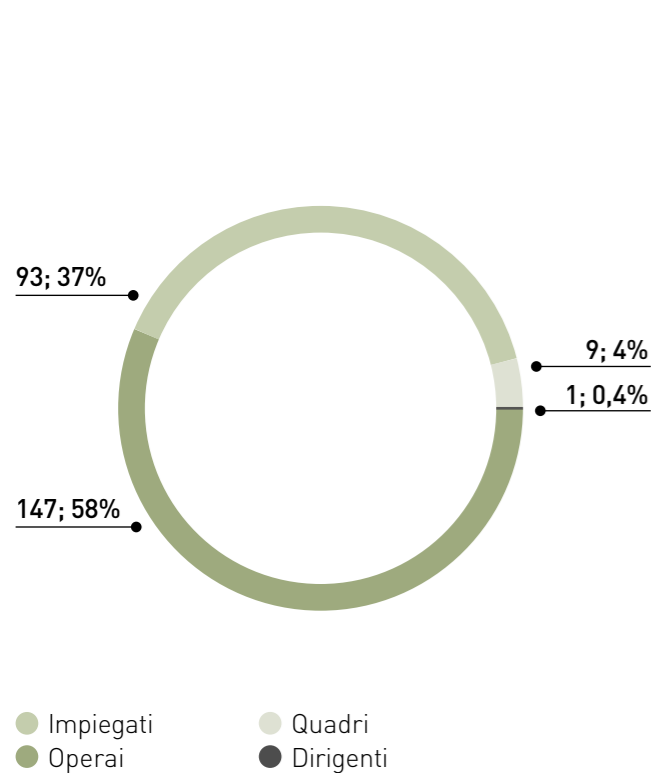
Lavoratori esterni



CATEGORIE PROFESSIONALI

Per quanto riguarda la composizione per categoria professionale, la maggioranza dei dipendenti è rappresentata da operai. Il 37% del personale è costituito da impiegati, impegnati in attività d'ufficio, mentre il 4% è composto da quadri, con funzioni di coordinamento e supervisione, quali responsabili d'ufficio e capi reparto. È inoltre presente una sola figura dirigenziale all'interno dell'organico aziendale.

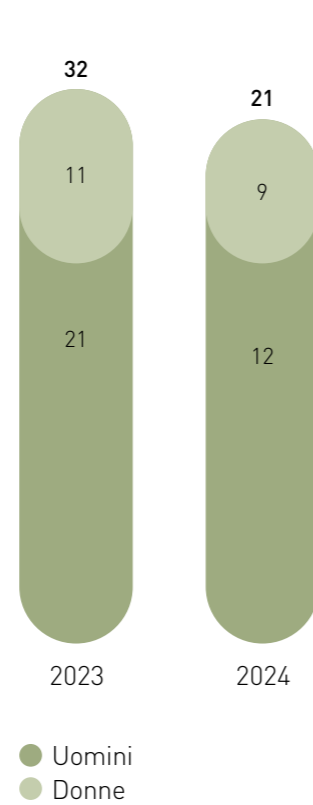
Dipendenti per categoria professionale al 31 dicembre 2024



NUOVE ENTRATE

Attualmente, Pianca gode di una solida posizione sul mercato, che ha reso necessario un ampliamento dell'organico, incluso il personale d'ufficio. Di conseguenza, nel corso del 2024 sono stati assunti 21 nuovi dipendenti, con un turnover in entrata pari all'8%. Nei prossimi anni, l'azienda intende rafforzare il proprio impegno nell'attrazione e valorizzazione di giovani talenti, considerati una leva strategica per sostenere l'innovazione e la crescita. L'obiettivo è arricchire l'organico con nuove prospettive e competenze, favorendo un ambiente dinamico, aperto all'innovazione e al cambiamento.

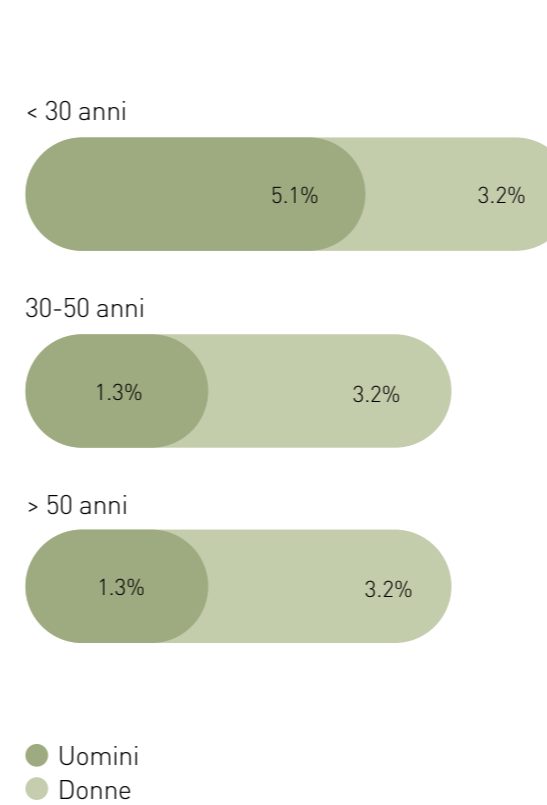
Entrate



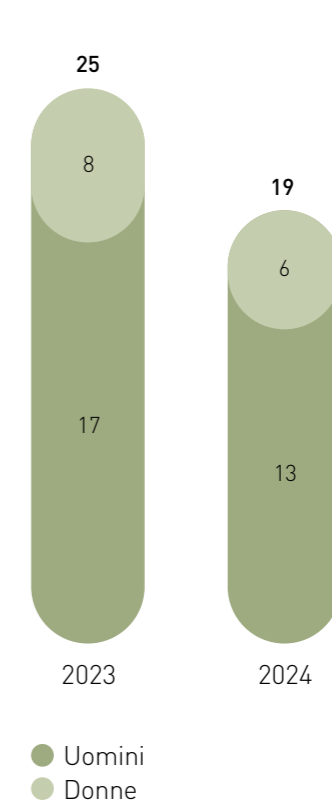
USCITE

Nel 2024 sono state registrate 19 uscite, tra dimissioni, pensionamenti e cessazioni. Nonostante questo dato, la differenza tra entrate e uscite rimane positiva, a testimonianza della capacità dell'azienda di attrarre nuovi talenti e di creare un ambiente di lavoro favorevole.

Tasso di turnover in entrata 2024



Uscite



Processo di selezione

Pianca adotta un processo di selezione effettuato in parte dall'**Ufficio Personale**, soprattutto per le posizioni impiegatizie, e in parte mediante collaborazioni con agenzie di somministrazione per le posizioni operative. La selezione avviene attraverso una profilatura ideale, che tiene conto delle previsioni a breve e a lungo termine per le nuove assunzioni. In alcuni uffici viene praticata anche una rotazione delle mansioni, in modo che le persone possano acquisire competenze in diverse attività. L'azienda ha un rapporto diretto con le scuole del territorio e da molti anni mantiene contatti con istituti tecnici, concentrando negli ultimi anni gli sforzi nella ricerca di giovani della generazione Z. Pianca opera in conformità con il Contratto Collettivo Nazionale Industria del Legno-Arredamento.





Benefit ai dipendenti

Alla fine dell'anno, Pianca fornisce buoni carburante ai dipendenti. Inoltre, l'azienda offre convenzioni con il centro sportivo locale, e una mensa con un contributo irrisorio a carico dei lavoratori. Oltre a ciò, possono essere erogati dei premi *ad personam*, a fronte di particolari prestazioni, previa valutazione da parte dell'alta direzione (AU). Possono essere inoltre erogati dei premi di produzione, a fronte di particolari prestazioni aggiuntive con l'ottenimento di risultati eccellenti. Nei prossimi anni, l'azienda intende rafforzare ulteriormente il proprio sistema di welfare, con l'obiettivo di renderlo sempre più inclusivo e capace di rispondere in modo puntuale alle diverse esigenze dei dipendenti. Tale impegno è finalizzato a promuovere un ambiente di lavoro attento al benessere delle persone, in cui ciascun collaboratore possa sentirsi valorizzato e adeguatamente supportato.

Nella realtà aziendale di Pianca, l'importanza dello sviluppo delle **risorse umane** è una priorità imprescindibile.

Consapevole del fatto che il successo di un'azienda risiede nell'utilizzo delle competenze e nell'impegno dei suoi collaboratori, Pianca si impegna a sviluppare le capacità e le competenze di ciascun dipendente, affinché l'energia e la creatività dei singoli trovino piena espressione nell'esecuzione e nel raggiungimento degli obiettivi contenuti nell'oggetto sociale dell'azienda.

Per quanto riguarda la formazione, Pianca monitora annualmente la formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro attraverso il Servizio di Prevenzione e Protezione. L'azienda si avvale, inoltre, della collaborazione di un formatore madrelingua inglese specializzato nell'erogazione di ore di formazione linguistica.

Per la formazione tecnica, invece, l'azienda si avvale di enti esterni. Attualmente sta effettuando una mappatura sistematica delle necessità formative.

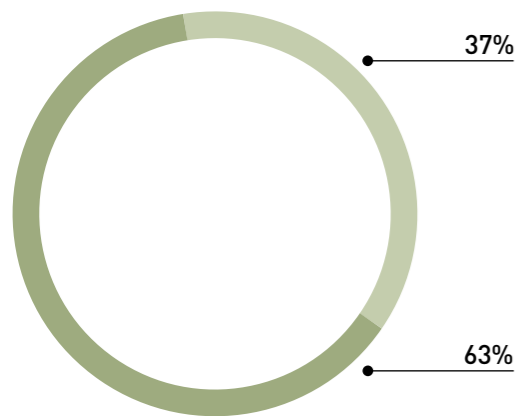
CRESCITA PROFESSIONALE

Le Risorse Umane e il SPP gestiscono la formazione attraverso uno scadenziario in cui sono inseriti tutti i dipendenti aziendali, sia d'ufficio sia di produzione. La formazione comprende percorsi tecnici e trasversali, come la formazione linguistica per la quale l'azienda si avvale di un formatore madrelingua inglese, mentre per la formazione tecnica collabora con enti esterni qualificati.

Nel 2024 sono state erogate un totale di 2100 ore di formazione, suddivise in 1.073,5 ore di formazione generale e 1.026,5 ore di formazione sulla sicurezza. Nell'ambito della formazione generale, 673,5 ore (63%), sono state dedicate alla formazione tecnica, mentre le restanti 400 ore (37%) sono state destinate alla formazione trasversale. La distribuzione per genere evidenzia un lieve disequilibrio, che l'azienda intende progressivamente ridurre in coerenza con il percorso verso la certificazione per la Parità di Genere.

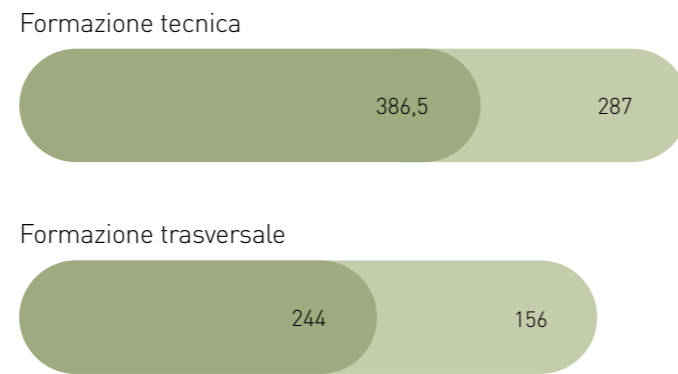
Le ore medie di formazione generale pro capite sono state pari a 4,29 ore, con una media di 4,76 ore per le donne e 4 ore per gli uomini, a conferma dell'impegno nel garantire opportunità di apprendimento inclusive. Nel corso dell'anno è stato inoltre avviato un processo strutturato per l'implementazione della matrice delle competenze e del sistema di valutazione delle performance, strumenti finalizzati a supportare lo sviluppo professionale, la valorizzazione dei talenti e una cultura aziendale orientata al miglioramento continuo e all'equità.

Formazione generale



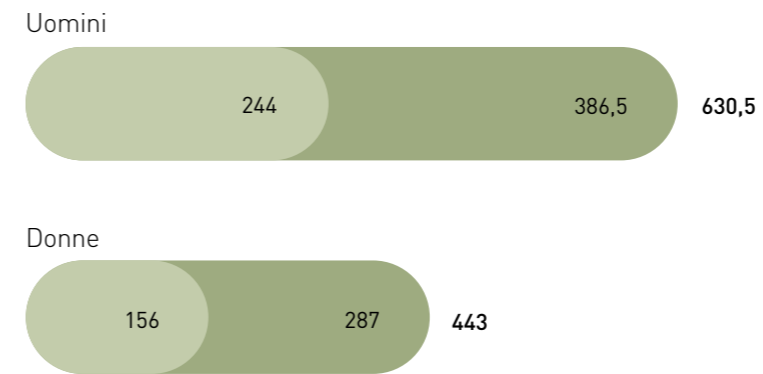
● Formazione trasversale
● Formazione tecnica

Ore di formazione generale



● Uomini
● Donne

Ore di formazione per tipologia e genere 2024



● Formazione tecnica
● Formazione trasversale

Pianca pone la salute e la sicurezza dei lavoratori al centro delle sue priorità aziendali. Le attività vengono svolte nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione; la gestione operativa deve fare riferimento a criteri avanzati di salvaguardia ambientale e di efficienza energetica, perseguendo il

miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro. Pianca si impegna anche a garantire la tutela delle condizioni di lavoro nella protezione dell'integrità psico-fisica del lavoratore, nel rispetto della sua personalità morale, evitando che questa subisca illeciti condizionamenti o indebiti disagi.

SICUREZZA

La sicurezza del personale è una delle priorità dell'azienda e guida tutte le azioni quotidiane. Sono stati compiuti considerevoli sforzi in formazione e sensibilizzazione costante, per garantire che ogni lavoratore sia adeguatamente preparato a fronteggiare qualsiasi situazione che potrebbe comportare un rischio per la salute e il benessere. Nel corso del 2024 nell'attività di Pianca si sono registrati 9 infortuni tutti classificati come di lieve entità. Questo dato sottolinea l'impegno costante dell'azienda nel garantire condizioni di lavoro sicure e nel promuovere una cultura della prevenzione e della tutela della salute dei propri collaboratori.

L'Ufficio HSE (Health, Safety and Environment) ha giocato un ruolo fondamentale nel monitorare e gestire la sicurezza in tutti i siti e uffici aziendali. L'ispezione regolare degli ambienti di lavoro, l'accessibilità delle vie di emergenza, la disponibilità di dispositivi antincendio, l'identificazione e l'eliminazione di potenziali pericoli, insieme alla verifica dell'adeguatezza delle attrezzature e delle procedure, sono state attività costantemente portate avanti. Il rischio residuo è gestito mediante l'adozione di dispositivi di protezione individuali (DPI) e mediante l'identificazione di tutte le risorse necessarie per garantire un ambiente di lavoro sicuro.

I pericoli sono stati individuati attraverso una valutazione che considera la plausibilità degli eventi e la loro potenziale gravità, basandosi su una matrice che combina questi due fattori. Per mitigare i rischi, l'RSPP ha implementato una serie di interventi specifici per ciascun fattore di pericolo individuato.

Infotuni dipendenti al 31 dicembre 2024

Numero di infortuni sul lavoro registrabili*	7
Di cui con gravi conseguenze (esclusi i decessi)	0
Di cui decessi risultanti da infortuni sul lavoro	0
Numero di ore lavorate	477.047
Tasso di infortunio sul lavoro registrabili	18.86%
Tasso di infortunio sul lavoro con gravi conseguenze	0
Tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro	0

Il tasso di infortuni sul lavoro rappresenta il rapporto tra il numero totale di infortuni e il totale delle ore lavorate nello stesso periodo, moltiplicato per 1ML; sono inclusi eventuali infortuni in itinere solo quando il trasporto è stato organizzato dall'organizzazione.
 * Si specifica che gli infortuni registrati durante il periodo di riferimento sono stati di lieve entità, non comportando conseguenze gravi per i lavoratori coinvolti.

Infotuni lavoratori esterni al 31 dicembre 2024

Numero di infortuni sul lavoro registrabili*	2
Di cui con gravi conseguenze (esclusi i decessi)	0
Di cui decessi risultanti da infortuni sul lavoro	0
Numero di ore lavorate	111.969
Tasso di infortunio sul lavoro registrabili	17.86%
Tasso di infortunio sul lavoro con gravi conseguenze	0
Tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro	0

Formazione in materia di salute e sicurezza

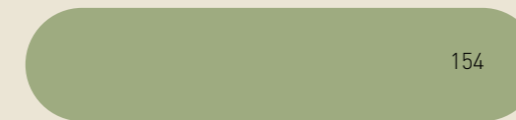
Pianca si avvale di un Servizio Prevenzione e Protezione composto da un **Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)** interno che collabora anche con uno studio specializzato esterno, e da un addetto al **Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP)**. Oltre a ciò, sono presenti **preposti e capireparto** all'interno dell'organizzazione, i quali sono stati resi edotti con specifiche lettere di ricognizione circa i loro doveri per la tutela della Salute e della Sicurezza dei Lavoratori.

Il RSPP, in collaborazione con il Medico Competente Aziendale, nel rispetto della normativa vigente, pianifica l'effettuazione di analisi ematologiche per lavoratori operanti nella produzione, ad esempio per coloro che si occupano della verniciatura.

Inoltre, periodicamente, il RSPP si occupa di far valutare le emissioni all'interno degli ambienti di lavoro da laboratori accreditati per il monitoraggio degli agenti chimici all'interno degli ambienti di lavoro con adeguati strumenti tecnici, al fine di verificare che non insorgano malattie professionali.

Numero di dipendenti formati sulla salute e sicurezza per genere 2024

Uomini



Donne

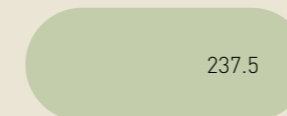


Ore di formazione sulla salute e sicurezza per genere 2024

Totale ore uomini



Totale ore donne



Totale ore erogate: 1026,5

AMBIENTE

Approvvigionamento delle materie prime

Pianca si impegna per una **produzione sostenibile e responsabile** fin dall'approvvigionamento delle materie prime. L'azienda sa che scegliere e utilizzare **materie prime sostenibili** è fondamentale per proteggere l'ambiente e le comunità coinvolte nella catena di approvvigionamento. Per questo motivo, Pianca seleziona fornitori che rispettano gli standard

di sostenibilità, tenendo conto dell'origine delle materie prime, del benessere dei lavoratori e delle pratiche eco-sostenibili. Inoltre, l'azienda promuove la trasparenza e la **tracciabilità** delle materie prime, per assicurarsi che provengano da fonti affidabili e responsabili.

CATENA DI FORNITURA

L'azienda collabora prevalentemente con una rete selezionata di fornitori locali, adottando un approccio volto a garantire la tracciabilità della filiera produttiva e a ridurre la complessità della catena di approvvigionamento. Questa scelta consente un maggiore controllo sulla qualità e sull'origine delle materie prime e contribuisce, al contempo, alla riduzione dell'impatto ambientale legato ai trasporti, con una conseguente diminuzione delle emissioni associate.

Il rapporto con i fornitori del territorio ha favorito la costruzione di una filiera solida e radicata localmente, rafforzando il legame con la comunità di riferimento. Tale modello di approvvigionamento migliora l'efficienza e la reattività dei processi aziendali e genera valore condiviso, sostenendo l'economia locale, promuovendo l'occupazione e incentivando relazioni di collaborazione duratura e basate sulla fiducia.

Risorse in entrata

Carta e cartone (m²)

1.044.958 1.007.480

Pannelli (m³)

9.601 10.532

Collanti (ton)

22.103 26.469

Imballo Polistirolo (Numero pezzi)

829.278 370.111

Bordi (100m lineari)

24.899 22.457

Tranciati (m²)

232.521 334.144

Vernici (ton)

209.348 106.572

Imballo Plastica (m²)

343.047 363.198

● 2023 ● 2024

● 2023 ● 2024

ANALISI MATERIALI

I grafici mostrano un impegno tangibile verso la sostenibilità dei materiali utilizzati.

Tra i materiali riciclabili, spiccano 10.532 metri cubi di materiale legnoso, inclusi pannelli e casse, insieme a 334.144 metri quadrati di tranciati. La quantità di carta e cartone impiegata raggiunge la cifra di 1.007.480 metri quadrati.

Da notare anche i 22.457 metri di bordi. Per quanto riguarda i materiali non riciclabili, emerge un impegno nel limitarne l'utilizzo: 363.198 metri quadrati di plastica, 370.111 unità di polistirolo, 209 tonnellate di vernici e 26 tonnellate di collanti.

Nel 2024 è aumentato l'utilizzo di materiale legnoso, in particolare dei tranciati, mentre l'impiego di carta e cartone ha registrato una riduzione rispetto al 2023. Nonostante ciò, carta e cartone rappresentano circa il 73% dei materiali riciclabili utilizzati dall'azienda.

Nel complesso, nel 2024, il 59% dei materiali impiegati è costituito da materiali riciclabili, mentre il 41% da materiali non riciclabili. Questo dato evidenzia un miglioramento rispetto al 2023, anno in cui i materiali non

riciclabili rappresentavano il 52% del totale, a fronte del 48% di materiali riciclabili. Nel 2024, tra i materiali non riciclabili, polistirolo e plastica incidono per circa il 75%.

L'azienda conferma l'obiettivo di incrementare progressivamente la quota di materiali riciclabili, proseguendo nel percorso di riduzione dell'impatto ambientale delle proprie attività.

Materiali utilizzati per peso e volume (Riciclabili)

Carta e cartone (Mq)

1.044.958 (2023) / 1.007.480 (2024)

Materiale legnoso (tranciati) (Mq)

232.521 (2023) / 334.144 (2024)

Bordi (100m lineari)

24.899 (2023) / 22.457 (2024)

Materiale legnoso (pannelli) (m)

9.601 (2023) / 10.532 (2024)

● 2023 ● 2024

Materiali utilizzati per peso e volume (Non riciclabili)

Collanti (ton)

22.103 (2023) / 26.470 (2024)

Vernici (ton)

209.348 (2023) / 209.250 (2024)

● 2023 ● 2024

Polistirolo (Numero pezzi)

829.278 (2023) / 370.111 (2024)

Plastica (Mq)

343.047 (2023) / 363.198 (2024)

Porre attenzione ai materiali significa, per Pianca, conciliare produzione e **uso responsabile delle risorse**, così da preservare l'ambiente e ridurre al minimo l'impatto delle proprie attività.

A dimostrazione di questo impegno, l'azienda ha ricevuto, nel 2017, la certificazione della Forest Stewardship Council®, riconoscimento internazionale che attesta la sostenibilità dell'operato aziendale legato alla filiera del legno. Nel corso del 2024, la certificazione è stata rinnovata a seguito del superamento dell'audit di verifica, confermando la continuità dell'impegno aziendale in materia di gestione responsabile delle risorse forestali. In qualità di sistema di certificazione forestale, FSC® è il

più rigoroso e affidabile al mondo e gode della fiducia di governi, ONG, aziende e consumatori.

Il **marchio FSC®** identifica prodotti realizzati con legno proveniente da foreste gestite in maniera corretta e responsabile, secondo rigorosi standard ambientali, sociali ed economici.

Essere un'azienda certificata, acquistare legno da fornitori certificati FSC® e garantire il rispetto della filiera di approvvigionamento in tutte le sue fasi è un impegno fisso per Pianca. I pannelli in MDF acquistati sono certificati FSC®, mentre quelli in truciolare e multistrato sono prodotti certificati a bassissima emissione di formaldeide.



Il marchio della
gestione forestale
responsabile

Pianca riconferma l'adesione al Consorzio Pannello Ecologico®, promuovendo l'utilizzo di pannelli certificati realizzati con legno 100% riciclato post-consumo.

Il Pannello Ecologico® è realizzato senza l'abbattimento di nuovi alberi, utilizzando legno proveniente da materiali post-consumo. Questo approccio consente di ridurre gli sprechi, valorizzare gli scarti e favorire l'economia circolare.

La certificazione garantita dal consorzio attesta l'elevata qualità dei materiali utilizzati e il rispetto di rigorosi standard ambientali. L'adesione al consorzio permette a Pianca di integrare pratiche sostenibili all'interno della propria filiera, rafforzando il controllo sull'impatto ambientale e ottimizzando l'utilizzo delle risorse disponibili.

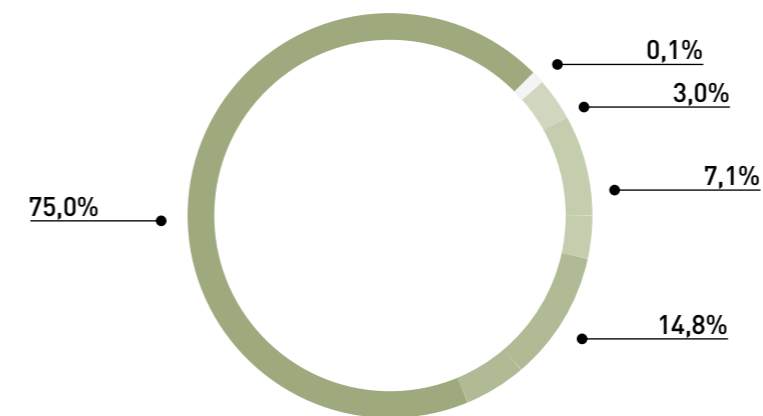


Pianca comprende l'importanza di adottare **pratiche sostenibili** per gestire i consumi energetici nella sua attività. Consapevole di quanto sia preziosa l'energia, l'azienda si impegna a ridurre il proprio impatto ambientale attraverso l'**efficienza energetica** e l'uso di **fonti rinnovabili**. Con l'implementazione di tecnologie e processi a ridotto impatto ambientale, Pianca lavora

per ridurre il consumo energetico e le emissioni di gas serra, contribuendo alla lotta contro il cambiamento climatico.

Attraverso un monitoraggio costante dei consumi e l'adozione di opportune pratiche, l'azienda mira a ridurre il proprio **impatto sull'ambientale** coniugando sostenibilità ambientale e qualità dei propri prodotti.

Consumi energetici (%)



● Energia acquistata da fonti rinnovabili **7.433,38 MWh**
● Energia autoprodotta **1.469,03 MWh**
● Gas Naturale **704,86 MWh**

● Gasolio per autotrazione **300,11 MWh**
● Benzina **7,29 MWh**

ANALISI ENERGIA

Nel corso dell'anno 2024 Pianca ha utilizzato complessivamente 9.914,64 MWh di energia. Per quanto riguarda i consumi di luce, circa l'83% deriva dall'energia elettrica acquistata dalla rete, mentre il restante 17% è autoprodotta. Il gas naturale viene utilizzato per il riscaldamento degli uffici, mentre il gasolio e la benzina sono destinati al rifornimento dei veicoli aziendali. Attualmente, due veicoli risultano alimentati a benzina, mentre i restanti ventidue sono alimentati a gasolio.

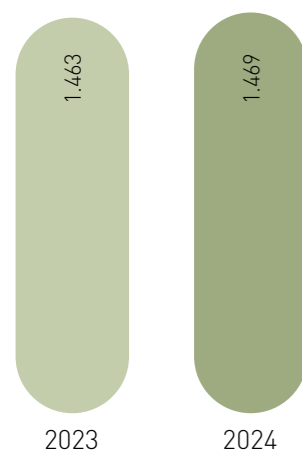
In linea con il proprio impegno verso l'utilizzo di fonti rinnovabili, Pianca continua a investire nell'autoproduzione di energia elettrica attraverso impianti fotovoltaici. Nel 2024, l'impianto installato presso lo

stabilimento di Roverbasso 1 ha prodotto complessivamente 996,36 MWh di energia elettrica, di cui il 76% è stato autoconsumato, mentre il restante 24% è stato immesso in rete.

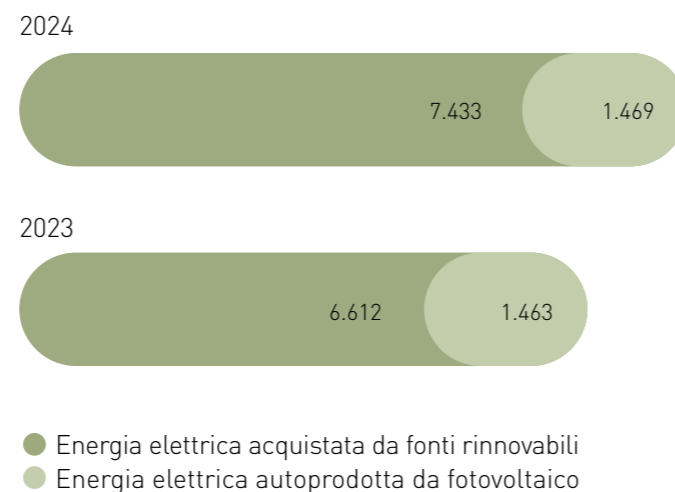
Anche presso il sito produttivo di Roverbasso 2 è attivo un impianto fotovoltaico, che nel corso dell'anno ha generato un totale di 472,67 MWh di energia elettrica. Di questa produzione, il 73,8% è stato destinato all'autoconsumo, contribuendo in modo significativo alla copertura del fabbisogno energetico del sito, mentre il restante 26,2% è stato immesso nella rete elettrica.

Grazie all'autoproduzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, nel 2024 è stata evitata l'emissione di 349,625 kg di CO₂.

Energia elettrica da fotovoltaico (MWh)



Andamento energia elettrica (MWh)



Nel 2024 si registra un incremento pari al 12,4% nell'acquisto di energia elettrica da fonti rinnovabili rispetto all'anno precedente. L'obiettivo di breve periodo dell'azienda è quello di ridurre progressivamente l'acquisto complessivo di energia elettrica, favorendo al contempo un aumento della produzione interna da fonti rinnovabili attraverso l'utilizzo di impianti fotovoltaici.

Nel corso dell'anno 2024, l'energia complessivamente utilizzata da Pianca è derivata per l'89% da fonti rinnovabili, mentre l'10% è riconducibile a fonti fossili. Rispetto al 2023, si osserva una riduzione del consumo energetico complessivo, a testimonianza di un miglioramento in

termini di efficienza e ottimizzazione dei processi aziendali. Pianca ha incrementato significativamente la quota di energia rinnovabile sul consumo totale, registrando una crescita della componente verde e una riduzione di quella fossile pari al 5% rispetto al 2023.

Tali risultati evidenziano un duplice impegno: da un lato la diminuzione dei consumi energetici assoluti, dall'altro il miglioramento del mix energetico attraverso un maggiore ricorso a fonti a basso impatto ambientale. La strategia perseguita conferma l'allineamento di Pianca agli obiettivi di transizione energetica e di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra.

Consumo di energia e mix energetico

	2023	2024
Consumo di combustibile da carbone e prodotti del carbone (MWh)	0	0
Consumo di combustibile da petrolio grezzo e prodotti petroliferi (MWh)	366	307
Consumo di combustibile da gas naturale (MWh)	1.148	705
Consumo di combustibili da altre fonti non rinnovabili (MWh)	0	0
Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti fossili, acquistati o acquisiti (MWh)	0	0
Consumo totale di energia da fonti fossili (MWh)	1.514	1.012
Quota di fonti fossili sul consumo totale di energia (%)	16%	10%
Consumo da fonti nucleari (MWh)	0	0
Quota di fonti nucleari sul consumo totale di energia (%)	0%	0%
Consumo di combustibili per le fonti rinnovabili, compresa la biomassa (include anche i rifiuti industriali e urbani di origine biologica, il biogas, l'idrogeno rinnovabile, ecc.) (MWh)	0	0
Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti rinnovabili, acquistati o acquisiti	6.612	7.433
Consumo di energia rinnovabile autoprodotta senza ricorrere a combustibili (MWh)	1.463	1.469
Consumo totale di energia da fonti rinnovabili (MWh)	8.075	8.902
Quota di fonti rinnovabili sul consumo totale di energia (%)	84,2%	89,9%
Consumo totale di energia (%)	9.589	9.914

L'impatto dei gas serra sul pianeta, per Pianca, rappresenta un tema molto rilevante. La società si adopera per **valutare costantemente le proprie attività** produttive al fine di individuare e studiare soluzioni per ridurre le emissioni di CO₂ e di altre sostanze inquinanti. Tali interventi si traducono in una significativa riduzione dell'impatto ambientale, contribuendo all'obiettivo

aziendale di abbattere le emissioni di gas serra. L'azienda mira a limitare il proprio **impatto sull'ambiente** e a contribuire alla lotta contro il cambiamento climatico. La società si impegna a prefiggere e a raggiungere obiettivi per ridurre le emissioni, promuovendo un ambiente più pulito e sano nella comunità in cui opera.

ANALISI EMISSIONI

Per quanto concerne le emissioni di Scope 1 - ovvero le emissioni dirette generate da fonti di proprietà o sotto il controllo dell'azienda - espresse in tonnellate di CO₂ equivalente (tCO₂e), sono emersi alcuni dati significativi. Il gas naturale ha registrato un contributo importante con 147,29 tCO₂e, seguito dal gasolio per autotrazione con 75,36 tCO₂e, mentre la benzina ha influito in maniera trascurabile generando solamente 1,71 tCO₂e. Alla luce di tali dati, le emissioni dirette di GHG per l'anno 2024 si sono attestate su un totale di 224,3 tCO₂e.

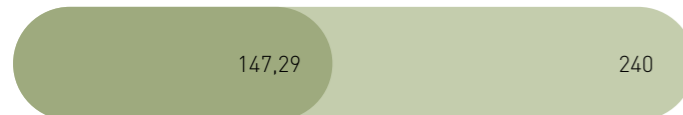
La riduzione delle emissioni dirette, rispetto al 2023, è il risultato di interventi mirati, quali l'ottimizzazione dei consumi energetici, il miglioramento dell'efficienza degli impianti e, ove possibile, la progressiva sostituzione di combustibili fossili con alternative a minore impatto ambientale. Tale andamento conferma l'impegno concreto dell'azienda nel percorso di decarbonizzazione delle proprie attività, in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità e i principi di responsabilità ambientale che orientano la strategia aziendale.

Nel 2024 le emissioni indirette di Scope 2 - ovvero le emissioni associate alla produzione dell'energia elettrica acquistata e consumata dall'azienda - sono state valutate secondo gli approcci previsti dagli standard internazionali. In base al metodo market-based, le emissioni risultano pari a zero grazie all'approvvigionamento esclusivo di energia elettrica da fonti rinnovabili certificate. Il calcolo location-based evidenzia invece un lieve aumento rispetto al 2023, dovuto a variazioni del fattore di emissione medio della rete elettrica nazionale, non direttamente controllabili dall'azienda.

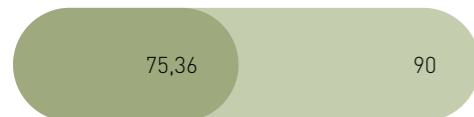
Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, l'azienda si avvale di un operatore esterno specializzato che rilascia annualmente un certificato di compensazione delle emissioni di carbonio. Nel 2024, per l'insieme delle tre sedi operative, sono state complessivamente neutralizzate 7,23 tonnellate di CO₂, così ripartite: 1,17 tonnellate per la sede di *Gaiarine*, 2,22 tonnellate per la sede di *Roverbasso 2* e 3,82 tonnellate per la sede di *Roverbasso 1*. Nel medio periodo, l'azienda si impegna inoltre a definire un piano strutturato di riduzione delle emissioni dirette e indirette, con particolare attenzione alle emissioni di Scope 3, al fine di monitorarle e individuare le principali aree di intervento.

Emissioni dirette di GHG (tCO₂e)

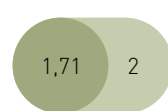
Gas Naturale



Gasolio per autotrazione



Benzina



Fattore di emissioni utilizzato per il calcolo delle emissioni di tCO₂:
Uk Government GHG Factors for Company Reporting 2022

● 2024
● 2023

Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES

Principali aree di intervento	2023	2024
Emissioni di GES di ambito 1		
Emissioni lorde di GES di ambito 1 (tCO ₂ eq)	331,9	224,4
Percentuale di emissioni di GES di ambito 1 coperta da sistemi regolamentati di scambio di quote di emissioni (%)	0	0
Emissioni di GES di ambito 2		
Emissioni lorde di GES di ambito 2 basate sulla posizione (tCO ₂ eq)	845,8	950,8
Emissioni lorde di GES di ambito 2 basate sul mercato (tCO ₂ eq)	0	0
Emissioni totali di GES		
Emissioni totali di GES basate sulla posizione (tCO ₂ eq)	1177,6	1175,2
Emissioni totali di GES basate sul mercato (tCO ₂ eq)	331,9	224,4

Pianca si impegna attivamente nella **gestione responsabile dei rifiuti** all'interno delle sue attività.

Consapevole dell'importanza di preservare l'ambiente e ridurre l'impatto dei rifiuti, l'azienda implementa pratiche per ridurre, riciclare e gestire in modo appropriato i materiali di scarto.

Concentrandosi sulla riduzione dei rifiuti e sulla promozione del riciclo attraverso processi produttivi mirati, Pianca si impegna a massimizzare al meglio i materiali minimizzando gli scarti. Inoltre, coinvolge e sensibilizza

i dipendenti verso una cultura aziendale improntata alla sostenibilità e alla corretta gestione dei rifiuti. Questi dati spingono Pianca a riflettere sull'importanza di continuare a migliorare le pratiche di gestione dei rifiuti. L'azienda si dedica attivamente a minimizzare la quantità di rifiuti pericolosi, promuovendo il riciclo e ottimizzando i processi operativi. Inoltre, l'azienda si impegna a **monitorare costantemente** i progressi verso questi obiettivi e a garantire una rendicontazione trasparente riguardo la propria performance di sostenibilità.

GESTIONE DEI RIFIUTI

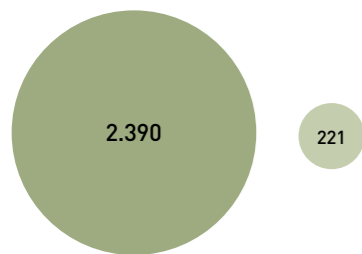
Per la gestione dei rifiuti generati dalle proprie attività, l'azienda si avvale della collaborazione di un operatore esterno specializzato nello smaltimento e nel riciclo, selezionato sulla base di criteri di competenza tecnica e coerenza con i principi di sostenibilità ambientale. Tale scelta riflette la volontà di affidarsi a partner che condividano valori legati all'economia circolare, alla responsabilità ambientale e a una gestione efficiente delle risorse. Nel corso del 2024 sono state generate 221 tonnellate di rifiuti pericolosi.

Questi rifiuti includono sostanze che richiedono una gestione specifica e una cura particolare per evitare impatti ambientali negativi. I rifiuti pericolosi rappresentano solamente l'8,46% rispetto al totale di rifiuti generati dall'azienda. I rifiuti non pericolosi ammontano a 2.390 tonnellate e sono considerati non pericolosi in quanto è sufficiente l'adozione di pratiche sostenibili per il loro smaltimento. Questi rifiuti costituiscono il 91,54% del totale, confermando che la società presta attenzione a non produrre rifiuti dannosi per l'ambiente.

RECUPERO ENERGETICO DEGLI SCARTI

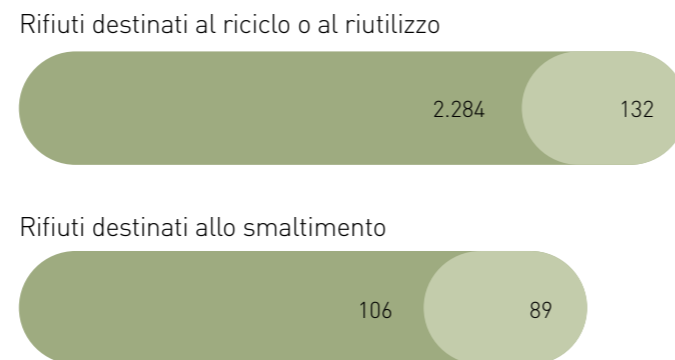
Nell'ambito delle pratiche di economia circolare e di riduzione dell'impatto ambientale, l'azienda valorizza la segatura, scarto derivante dalle lavorazioni effettuate nelle sedi produttive, che viene utilizzata come combustibile. Anziché essere destinata allo smaltimento, la segatura viene inserita nuovamente nel ciclo produttivo e impiegata per la produzione di energia termica destinata al riscaldamento degli ambienti aziendali. Il fabbisogno termico residuo viene coperto, ove necessario, mediante l'integrazione con gas metano.

Rifiuti generati nel 2024 (ton)



- Rifiuti non pericolosi
- Rifiuti pericolosi

Flussi in uscita (ton)



Rifiuti non pericolosi (ton)	Riciclati o riutilizzati		Smaltiti	
	2023	2024	2023	2024
Apparecchiature fuori uso (R13)	0,58	0,27	-	-
Carta e cartone (R13)	175,01	149,47	-	-
Carta e cartone da archivio (R13)	0,46	-	-	-
Cartongesso (R13)	3,49	5,66	-	-
Fanghi acquosi contenenti pitture e vernici (R13)	24,53	7,44	-	-
Ferro e acciaio (R13)	81,19	51,36	-	-
Filtri (filtri cabine di verniciatura R13)	2,64	3,26	-	-
Filtri (filtri cabine di verniciatura, teli filtranti a nido d'ape da cabina di verniciatura R13)	5,50	5,66	-	-
Filtri (rotoli velatrici R12)	14,96	0,59	-	-
Frammenti di mattonelle, ceramiche e marmo (R13)	-	2,31	-	-
Imballaggi in materiali misti (R12 e R13)	84,69	95,79	-	-
Imballaggi in metallo (R13)	-	1,75	-	-
Pannelli fotovoltaici (R13)	0,29	-	-	-
Pannelli divisori (R13)	-	0,86	-	-
Pneumatici fuori uso (R13)	-	0,4	-	-
Polverino di levigatura (R13)	4,04	2,86	-	-
Refrattari da manutenzione forno (D15)	-	-	0,98	-
Rifiuti liquidi contenenti colle (D9)	-	-	4,60	-
Segatura (R13)	970,44	1018,42	-	-
Sfridi di truciolare (R3 e R13)	1076,16	926,50	-	-
Sospensioni acquose contenenti pitture (D9)	-	-	202,02	105,80
Supporti con scarti di colla e adesivi (R13)	0,17	0,14	-	-
Teli abrasivi esausti	2,52	-	-	-
Toner per stampa esausti (R13)	0,17	0,09	-	-
Vetro (R13)	9,36	10,97	-	-
Totale rifiuti non pericolosi	2456,19	2283,80	207,60	105,80

Rifiuti non pericolosi (ton)	Riciclati o riutilizzati		Smaltiti	
	2023	2024	2023	2024
Alcool etilico (R13)	-	0,86	-	-
Apparecchiature pericolose monitor (R13)	0,03	0,04	-	-
Batterie al piombo (R13)	2,64	-	-	-
Bocchette di ritocco (D15)	-	-	0,19	0,06
Bombolette spray (R13)	0,32	0,26	-	-
Ceneri di caldaia (R13 e D15)	18,84	27,56	21,04	13,34
Fanghi o rifiuti solidi contenuti altri solventi (R13 e D15)	4,26	4,94	1,08	-
Imballaggi contaminati con residui di sostanze pericolose - plastiche (R13)	0,46	0,20	-	-
Imballaggi contaminati con residui di sostanze pericolose - solo metallo (R13)	15,72	24,04	-	-
Oli esausti (R13)	-	2,00	-	-
Pitture (D15)	-	-	0,21	-
Polverino di levigatura (D15)	-	-	0,66	-
Sospensioni acquose contenenti sostanze pericolose (R13 e D15)	19,18	63,67	27,75	75,30
Tubi fluorescenti (R13)	0,02	-	-	-
Veicoli fuori uso (R13)	-	8,65	-	-
Totale rifiuti pericolosi	61,47	132,22	50,93	88,70

PRODOTTO

Pianca ha una lunga storia di **eccellenza artigianale e design innovativo**.

L'azienda utilizza solo i migliori materiali e le migliori tecniche di produzione per creare mobili di lusso che soddisfano le esigenze dei clienti più esigenti.

La produzione di mobili è fortemente basata sull'artigianalità. È presente una gamma di prodotti realizzati a mano da artigiani altamente qualificati, che si dedicano alla perfezione dei dettagli e alla cura dei materiali. Gli artigiani di Pianca hanno una grande esperienza nella lavorazione del legno e delle materie prime, e sanno come creare mobili di

alta qualità che durano nel tempo. Il processo di produzione di Pianca inizia con la selezione accurata dei materiali. L'azienda utilizza solo legno di alta qualità proveniente da foreste gestite in modo controllato, e altri **materiali di prima scelta**, come marmo, vetro e metallo.

Una volta selezionati i materiali, gli artigiani di Pianca lavorano con cura per creare ogni parte del prodotto. Uno dei valori fondamentali di Pianca è l'attenzione alla **sostenibilità ambientale**. L'azienda utilizza solo materiali eco-sostenibili e processi di produzione possibilmente a basso impatto ambientale.

La **Customer Satisfaction**

rappresenta un indicatore fondamentale per valutare il livello di soddisfazione dei clienti rispetto ai prodotti e ai servizi offerti da Pianca e costituisce una leva strategica per il miglioramento continuo dei processi aziendali. La soddisfazione del cliente è un aspetto centrale per l'azienda, che dispone di personale dedicato al customer care, organizzato con una distinzione tra mercato italiano ed estero, in grado di garantire un supporto puntuale ed efficace. La struttura commerciale, suddivisa per aree geografiche, fornisce consulenza commerciale, tecnica e progettuale, assicurando un'assistenza costante alla clientela.

Tutti i referenti commerciali sono adeguatamente formati per gestire le diverse richieste, dalle segnalazioni di eventuali non conformità alle personalizzazioni di prodotto. A conferma dell'attenzione verso il cliente, uno dei principali KPI dell'area commerciale è il riscontro alle richieste di assistenza entro un massimo di 48 ore lavorative dalla loro ricezione. Nel corso del 2024, Pianca ha inoltre introdotto nel proprio sito web un configuratore automatico, uno strumento pensato per migliorare l'esperienza di acquisto e consentire al cliente di configurare in autonomia il prodotto, scegliendo tra le diverse finiture disponibili.

Nel 2020 è nata **Pianca & Partners**, piattaforma, 100% **made in Italy**, specializzata in soluzioni end to end per il settore del contract.

A farsi promotore dell'iniziativa è stato proprio Aldo Pianca, che ha riunito intorno a sé 25 aziende italiane, eccellenze della filiera dell'arredamento e delle costruzioni. Si tratta di un **network** forte e coeso che opera con un innovativo modello di business, orientato ad un processo di integrazione tra real estate e interior design.

Il campo d'intervento è ampio, sia in

termini geografici che tipologici, spaziando dal **residenziale**, al **corporate**, dall'**hospitality**, al **retail**, al **navale**. Vasta è anche la gamma di servizi offerta, in grado di coprire per intero i processi progettuali, attraverso un sistema operativo completo e dinamico, guidato da un interlocutore unico, solido e affidabile. In questi tre anni sono tanti i progetti realizzati in tutto il mondo da Pianca & Partners, che si aggiungono ai numerosi altri progetti ai quali Pianca ha preso parte, da sola, negli anni precedenti.

WORLD

Boutique Hotel Petrcane, Petrcane, Croazia
Crews Inn Hotel, Trinidad, Cuba
Hotel Iberostar, Playa Ancon, Cuba
Hotel Melia, Playa Ancon, Cuba
Suite Beranger Boutique Hotel, Tours, Francia
Hotel 1926, Sliema, Malta
Palazzo Jean Parisot Boutique, Valletta, Malta
Hotel Four Seasons, Kuala Lumpur, Malesia
Pacific Point Resort, Panama City, Panama
Parus Hotel, Khabarovsk, Russia
Grand Hotel, Portoroz, Slovenia
Hotel Apollo, Portoroz, Slovenia
Hotel Brdo, Kranj, Slovenia
Mind Hotel, Portoroz, Slovenia
Hotel Des Innovations, Marly, Svizzera
Rixos Tower Hotel, Istanbul, Turchia
Hotel Milano, Odessa, Ucraina
Radisson Hotel City Centre, Odessa, Ucraina
Hotel AC Marriott The Sinclair, Texas, Stati Uniti
Fleur de Cactus Villas, St. Barth, Antille Francesi
Jaques, Melbourne, Australia
Queens Domain, Melbourne, Australia
The Alexandra 56, Melbourne, Australia
Marina Tower Apartments, Manama, Bahrain
Ocean Reef Apartments, St. Lawrence Bay, Barbados
Chien Building Apartments, Taichung, Cina
Chinoiserie Private Villas, Beijing, Cina
Private Villa, Beijing, Cina
Atrium Tower Apartments, Città del Guatemala, Guatemala
Private Villa, Bishkek, Kirghizistan
Ikh Khorum, Kharkhorin, Mongolia
Pearl Villa, Doha, Qatar
Italska Apartments, Praga, Repubblica Ceca
Private Apartments, Londra, United Kingdom
Private Villa, Londra, United Kingdom
Luzhniki Palace Private Villa, Mosca, Russia
Private Apartments, St. Petersburg, Russia

Private Villa, Kazan, Russia
Casa Roja, Spagna
Casa Sa Coma, Spagna
6000 Indian Creek, Miami, Stati Uniti
Beverly Hills, Stati Uniti
Brickell House, Miami, Stati Uniti
Echo Aventura, Aventura, Florida, Stati Uniti
Icon Brickell, Miami, Stati Uniti
New Wave, Miami, Stati Uniti
Private Residence, Hartford, Stati Uniti
Private Residence, New York, Stati Uniti
Terra Beach Side Villas, Miami, Stati Uniti
Residence Rive-Reine, Svizzera
Swiss Apartments, Lugano, Svizzera
Yalcinlar Villa Complex, Istanbul, Turchia
Private Villa (4000 sqm), Astana, Kazakistan
Private Villa (6500 sqm), Astana, Kazakistan
Private Villa (8000 sqm), Astana, Kazakistan
Private Villa (6000 sqm), Almaty, Kazakistan
Sint Maartens Apartments, Caraibi
Heydar Aliyev Cultural Center, Baku, Azerbaigian
Dubai Airport Lounge, Dubai, Emirati Arabi Uniti
VIP Lounge Falcon Airport, Dubai, Emirati Arabi Uniti
Accor Arena, Parigi, Francia
Galleries Lafayette Haussmann, Parigi, Francia
Forte Bank Offices, Almaty, Kazakistan
Forte Bank, VIP Offices, Astana, Kazakistan
Government Guesthouse, Astana, Kazakistan
Nazarbayev Center Library, Astana, Kazakistan
Benghazi University, Benghazi, Libia
Twiga, Monte Carlo, Principato di Monaco
Al Qambra Offices, Doha, Qatar
Skolkovo School of Business, Moscow, Russia
Prekons Palace, Pretoria, Sud Africa
Chinois, Ibiza, Spagna
Limak Corporate Offices, Istanbul, Turchia
Ponant Explorers Ships, Fincantieri
Ponant Fleet, Francia
National Geographic Ship, Seattle, Stati Uniti

ITALIA

Stadt Hotel, Bolzano
Hotel al Piolet, Cervinia
Hotel Europa, Cortina
Sempione Hotel, Firenze
B&B San Martino, Italia
Casa del Cesò, Italia
Casa Moro, Italia
Delago, Italia
Eight Hotel, Italia
Hotel Italia, Italia
Hotel Victoria, Italia
L'Opera Divina, Italia
Naturale Lodge, Italia
Hotel Caravelle, Jesolo
Hotel Eden, Jesolo
Hotel Galassia, Jesolo
Mita Resort Hotel La Maddalena, La Maddalena, Sardegna
Hotel Principe di Lazise, Lago di Garda
NH Collection Hotel, Milano
Portrait Milano, Milano
St. Regis, Milano
Hotel Leonardo, Mestre, Venezia
Hotel Plateno, Mestre, Venezia
Hotel StayCity, Mestre, Venezia
Hotel Wombat's, Mestre, Venezia
Best Western Hotel Plaza, Napoli
Hotel Biri, Padova
Lido Palace, Riva del Garda
Dehon Hotel, Roma
Hotel Talia, Roma
Forte Village Resort, Sardegna
Danaide Resort, Scansano Ionico
Hotel Olivi & Natural Spa, Sirmione
Castelbrando Hotel, Treviso
Hotel Thai Si, Treviso
Palazzo Marinelli Hotel, Treviso
Continente Hotel, Trieste
Porto S. Rocco Hotel, Trieste
Hotel Borgo San Felice, Toscana

Ca' Minotto Residence, Venezia
Gritti Palace Hotel, Venezia
Hotel Campo San Maurizio, Venezia
Palazzo Pianca Hotel, Venezia
San Clemente Palace, Venezia
San Servolo, Venezia
Residence Limone, Cuneo
La Dimora di Lady J, Italia
Villa Leona, Italia
Waterfront di Levante, Italia
Villa La Gardenia, Limone sul Garda
Borgo Lanciano Relais, Macerata
Ca' Marcello, Mestre
Private Apartments, Milano
Stella di Pila, Valle d'Aosta
Varignana Palace, Varignana
Villa Colombara, Varignana
Villa Santa Maria Maddalena, Varignana
Ca' Orlando, Venezia
Palazzo Fossi, Venezia
Residence Bussolengo, Verona
Views on Venice, Firenze
Meridiana Center, Lecco
Lounge Bar, Milano
Golf Club Martellago, Venezia

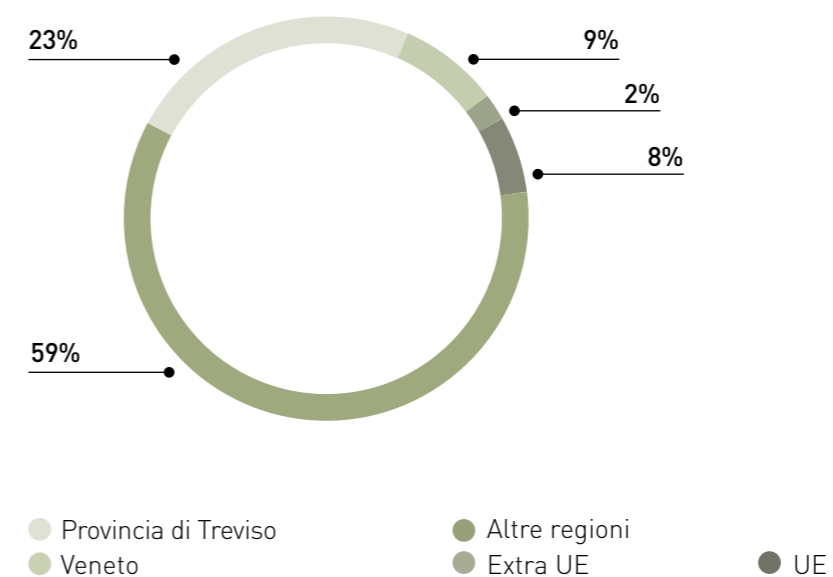
Pianca adotta un rigoroso processo di selezione dei fornitori, come peraltro previsto anche dal modello 231/2001, basato sull'esperienza e sulla conoscenza dei **fornitori locali**. Nel processo di selezione, si presta molta attenzione anche al **mercato estero**, che negli anni recenti ha guadagnato un ruolo sempre più rilevante.

Anche se in passato l'individuazione dei fornitori era principalmente collocata sul territorio, oggi l'azienda si sta spingendo oltre i confini nazionali.

Il rapporto qualità-prezzo è un requisito fondamentale, ma la qualità non viene mai sacrificata sull'altare di un risparmio meramente economico. L'azienda si avvale attualmente di una rete complessiva di 1.534 fornitori; tra questi, 309 sono fornitori di materie prime. La porzione di spesa verso fornitori presenti sul territorio italiano è dell' 89% rispetto al totale della spesa.

Pianca ha particolarmente a cuore questi fornitori, motivo per cui tende spesso ad acquistare da loro materiali e materie prime.

Proporzione di spesa verso fornitori locali



COMUNITÀ

Pianca si impegna attivamente a fornire un supporto significativo anche alla comunità locale e al territorio.

Oltre a svolgere la propria attività imprenditoriale, l'azienda riconosce l'importanza di contribuire allo sviluppo e al benessere della comunità in cui opera. Attraverso una serie di iniziative sociali, ambientali e culturali, Pianca si dedica al sostegno concreto di progetti e organizzazioni locali. L'obiettivo è quello di creare un **impatto positivo sul territorio**, promuovendo la crescita economica sostenibile, la tutela dell'ambiente e l'inclusione sociale.

Nel 2024, sono state realizzate complessivamente 26 iniziative a sostegno della comunità locale, per un totale di 55.169 €.

Tra le attività volte alla promozione della salute e alla prevenzione, Pianca ha sostenuto la comunità di San Patrignano e donato ad associazioni impegnate nella cura e prevenzione dei tumori. L'azienda ha inoltre supportato associazioni sportive del territorio e promosso iniziative culturali, diventando socio fondatore della Fondazione Efestò, impegnata nella promozione di una cultura inclusiva attraverso percorsi artistici, culturali, musicali e sportivi.

Supporto alla comunità locale e al territorio

Principali aree di intervento	Totale erogato	Numero iniziative
Comunità e assistenza	1.354,00 €	8
Cultura	24.036,00 €	7
Salute e prevenzione	850,00 €	4
Sport	28.929,00 €	7
Totale	55.169,00 €	26



Pista ciclabile

Sostenere la **comunità locale** può significare anche intervenire concretamente per rispondere a bisogni collettivi.

Quello del **trasporto sostenibile** è un tema che sta a cuore a Pianca e alla comunità. È per questo che l'azienda, in collaborazione con il Comune di Codognè, ha sposato con entusiasmo l'idea di dar vita ad un percorso ciclabile, in occasione della lottizzazione dell'area industriale di Roverbasso.

Oggi Gaiarine è collegata a Codognè da una pista ciclabile realizzata da Pianca, un collegamento che facilita gli spostamenti, contribuisce a decongestionare il traffico motorizzato, aumenta la sicurezza stradale, migliora la qualità dell'aria e diminuisce l'impatto ambientale della mobilità.

GOVERNANCE

Pianca adotta un modello di governance caratterizzato da una struttura organizzativa accentrata attorno alla figura dell'Amministratore Unico. La gestione aziendale si basa su un rapporto diretto tra l'alta direzione e i responsabili di funzione, che supervisionano i processi operativi e collaborano attraverso una pianificazione condivisa delle attività e incontri periodici di aggiornamento. Nel 2024, Pianca ha rafforzato il proprio impegno verso la sostenibilità, annunciando la volontà di assumere formalmente, nel 2025, lo status di società benefit, orientando il proprio modello organizzativo alla creazione di valore economico, sociale e ambientale. Il percorso di consolidamento della governance ha avuto un passaggio chiave con l'adozione del Modello Organizzativo

ex D.Lgs. 231/01 nel 2023 e la nomina di un Organismo di Vigilanza collegiale, a conferma dell'impegno dell'azienda a operare nel rispetto della normativa vigente e secondo principi di correttezza, integrità e lealtà. A supporto di tali principi, Pianca ha adottato nel 2023 il proprio Codice Etico, che definisce le linee guida per i comportamenti aziendali nei rapporti interni ed esterni, nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle procedure aziendali. L'azienda aderisce ai requisiti delle certificazioni ISO 9001:2015, ISO 14001:2015 e ISO 45001:2023 ed è impegnata nell'implementazione di un Sistema di Gestione Integrato. In linea con i propri valori, Pianca ha inoltre avviato il percorso per l'ottenimento della certificazione per la Parità di Genere.

Pianca ha aggiornato il proprio Codice Etico, un documento che stabilisce i principi sui quali si fondano i diritti e i doveri di tutti i lavoratori e degli interlocutori aziendali (detti *stakeholder*), definendo la responsabilità etico-sociale di chi partecipa alle attività dell'azienda. Questo Codice rappresenta il fondamento del Modello Organizzativo adottato dall'azienda, racchiudendo i valori (o principi) riconosciuti,

accettati e condivisi, nonché le responsabilità verso l'interno e l'esterno dell'Azienda stessa. L'aggiornamento riflette l'impegno di Pianca nel promuovere una cultura morale aziendale basata su correttezza, equità, integrità, lealtà e rigore professionale, che sono principi essenziali per garantire sia il buon funzionamento sia la reputazione dell'azienda.

Whistleblowing

Pianca ha compiuto un passo significativo verso il rafforzamento dei principi di trasparenza e responsabilità aziendale introducendo un sistema di whistleblowing, come previsto dal D.Lgs. n. 24 del 2023 sulla tutela del segnalante, che recepisce la Direttiva (UE) 2019/1937.

Questa iniziativa rappresenta un'importante evoluzione nel quadro delle politiche aziendali, progettata per garantire un ambiente di lavoro più sicuro, etico e inclusivo.

Il whistleblowing consente a dipendenti, collaboratori e altri stakeholder di segnalare, in modo semplice, anonimo e sicuro, eventuali comportamenti scorretti, illeciti o non conformi ai valori e alle normative aziendali.

Attraverso una piattaforma dedicata, disponibile sul sito ufficiale [pianca.com/whistleblowing](https://www.pianca.com/whistleblowing), gli utenti possono inviare le proprie segnalazioni, che saranno gestite in totale riservatezza e con un approccio imparziale.

Questa iniziativa si inserisce all'interno di un più ampio percorso di crescita sostenibile, che vede Pianca impegnata nella promozione di una cultura aziendale fondata sui principi di legalità, integrità e rispetto. L'adozione del sistema di whistleblowing non è solo una risposta alle normative vigenti, ma rappresenta anche un'opportunità per rafforzare la fiducia tra l'azienda e i suoi stakeholder, consolidando relazioni basate su trasparenza e collaborazione. Pianca riconosce l'importanza di creare processi aziendali in grado di prevenire rischi legali e reputazionali, garantendo al contempo una governance sempre più solida e moderna. Attraverso il sistema di whistleblowing, Pianca intende anche sensibilizzare i propri dipendenti e partner sull'importanza di un comportamento etico e responsabile, offrendo strumenti concreti per contribuire al miglioramento continuo dell'organizzazione.

Nel 2024 Pianca non ha registrato casi di corruzione attiva o passiva, né all'interno dell'organizzazione né lungo la catena del valore. Nel periodo di riferimento non sono state applicate sanzioni o avviati procedimenti legati a comportamenti corruttivi.

Il valore economico generato e successivamente distribuito da Pianca ai suoi stakeholder è rappresentato nello schema del valore economico direttamente generato e distribuito. Questo valore è determinato dalla somma del valore generato nel periodo di riferimento attraverso la vendita di servizi e prodotti, dal valore proveniente da altre fonti di reddito

(come proventi finanziari e altri proventi), al netto di ammortamenti, svalutazioni e del valore redistribuito ai portatori di interesse dell'azienda, sotto forme diverse. Questo valore è stato calcolato in base alle voci dello schema di conto economico utilizzato nel bilancio finanziario di Pianca al 31 dicembre 2024.

VALORE ECONOMICO

L'impegno per la sostenibilità, da parte di Pianca, si evince chiaramente anche dai risultati finanziari.

Nel corso dell'anno è stato generato un valore economico di 71.400.828 euro, che attesta di per sé un contributo positivo all'economia.

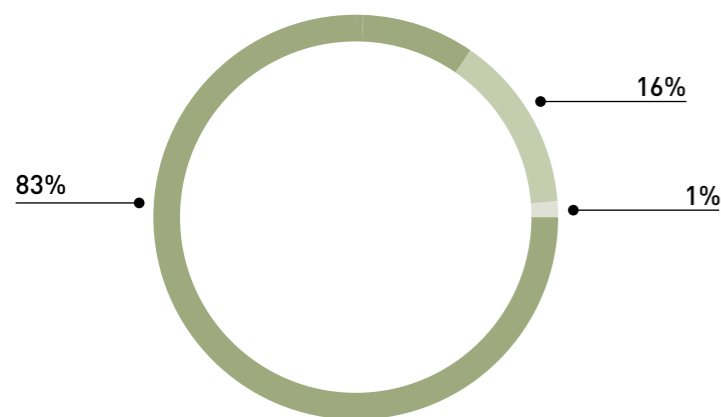
La distribuzione di 62.774.379 euro sottolinea l'impegno da parte dell'azienda a condividere i benefici dell'operato con i propri stakeholder. Allo stesso tempo, è stato trattenuto un valore economico di 8.626.449 euro che verrà reinvestito nel percorso verso la crescita sostenibile e la creazione di valore a lungo termine.

Analizzando il dettaglio del valore economico distribuito, Pianca riconosce il ruolo cruciale dei propri dipendenti per il raggiungimento del successo.

Con un impegno che si quantifica pari al 16% del valore economico totale distribuito in remunerazione, l'azienda garantisce un ambiente di lavoro gratificante e sostenibile. Allo stesso tempo collabora attivamente con i fornitori di capitale rafforzando la fiducia nell'operatività.

Quasi il 83% del valore distribuito è adibito al pagamento dei fornitori (costi per materie prime, merci, servizi).

Analisi del valore economico generato, distribuito e trattenuto



- Costi operativi
- Remunerazione dei dipendenti
- Pagamenti dei fornitori di capitali

APPENDICE

Il presente documento costituisce la terza edizione del Bilancio di Sostenibilità di Pianca S.p.A. e si pone l'obiettivo di descrivere le iniziative e i principali risultati in ambito economico, sociale e ambientale raggiunti nel corso del 2024 (dal 1° gennaio al 31 dicembre).

In particolare, la definizione delle tematiche materiali è avvenuta in base a un processo di analisi di materialità, di cui è data descrizione nei capitoli precedenti del presente documento.

I dati qui riportati sono riferiti al periodo 1° gennaio 2024 / 31 dicembre 2024 e, ove possibile, è stato proposto un confronto con il biennio precedente.

Il presente report è stato redatto rendicontando sulla base degli standard ESRS, come riportato all'interno della tabella "ESRS Content Index". I dati e le informazioni riportate nel presente documento si fondano sui principi di equilibrio, comparabilità, accuratezza, tempestività, affidabilità e chiarezza che garantiscono la qualità dell'informativa come definito dagli Standard ESRS.

Il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni economico-finanziarie, sociali ed ambientali corrisponde a quello del Bilancio Finanziario di Pianca S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Nel periodo di riferimento è stata completata l'incorporazione di World Contract S.r.l. in Pianca S.p.A., con la conseguente integrazione in un'unica realtà giuridica e operativa, sotto la continuità della proprietà. Eventuali variazioni al perimetro sopra indicato sono opportunamente segnalate nel documento e, laddove presenti, non compromettono l'adeguata rappresentazione dell'attività di impresa.

Per garantire l'attendibilità dei dati, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate nel rispetto delle migliori metodologie disponibili. Il documento non è sottoposto ad assurance esterna.

Il presente documento è stato approvato dall'Amministratore Unico (AU) di Pianca S.p.A. in data 30.12.25.

Tabelle degli indicatori GRI - ESRS

GRI 2-7: Dipendenti per genere [ESRS S1-6: Caratteristiche dipendenti impresa]

Categoria	2024	2023
Uomini	157	158
Donne	93	90
Totale	250	248

GRI 405-1 b: Dipendenti per categoria professionale e genere [ESRS S1-6: Caratteristiche dipendenti impresa]

Categoria	2024			2023		
	uomini	donne	tot	uomini	donne	tot
Dirigenti	-	1	1	-	1	1
Quadri	9	-	9	9	-	9
Impiegati	43	50	93	35	51	86
Operai	105	42	147	114	38	152
Totale	157	93	250	158	90	248

GRI 405-1 b: Dipendenti per categoria professionale e fascia d'età [ESRS S1-9: Metriche della diversità]

Categoria	2024			2023		
	<30 a	30-50 a	>50 a	<30 a	30-50 a	>50 a
Dirigenti	-	-	1	-	-	1
Quadri	-	4	5	-	4	5
Impiegati	39	38	16	36	35	15
Operai	2	58	87	2	69	81
Totale	41	100	109	38	108	102

GRI 2-7: Dipendenti per tipologia contrattuale [ESRS S1-6: Caratteristiche dipendenti impresa]

Categoria	2024			2023		
	uomini	donne	tot	uomini	donne	tot
Indeterminato	157	93	250	157	88	245
Determinato	1	2	-	1	2	3
Totale	158	93	250	158	90	248

GRI 2-7: Dipendenti [ESRS S1-6: Caratteristiche dipendenti impresa]

Categoria	2024			2023		
	uomini	donne	tot	uomini	donne	tot
Full-time	151	77	228	153	75	228
Part-time	6	16	22	5	15	20
Totale	157	93	250	158	90	248

GRI 2-8: Lavoratori che non sono dipendenti [ESRS S1-7: Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa]

Categoria	2024			2023		
	uomini	donne	tot	uomini	donne	tot
Stagisti	5	6	11	-	6	6
Somministrati	42	24	66	46	29	75
Cococo	1	-	1	1	-	1
Totale	48	30	78	47	35	82

GRI 401-1: Assunti per genere e fascia d'età [ESRS S1-6: Assunzioni nuovi dipendenti]

Categoria	2024			2023		
	<30 a	30-50 a	>50 a	<30 a	30-50 a	>50 a
Uomini	8	2	2	7	9	5
Donne	3	3	3	9	1	1
Totale	11	5	5	16	10	6

GRI 401-1: Uscite per genere e fascia d'età [ESRS S1-6: Caratteristiche dipendenti impresa]

Categoria	2024			2023		
	<30 a	30-50 a	>50 a	<30 a	30-50 a	>50 a
Uomini	5	4	4	2	6	9
Donne	1	3	2	4	3	1
Totale	6	7	6	6	9	10

GRI 301-1: Materiali utilizzati in base al peso o al volume [ESRS E5-4: Flussi di risorse in entrata]

Riciclabili	2023	2024	
Materiale legnoso (pannelli)	9.601	10.532	m ³
Materiale legnoso (tranciati)	232.521	334.144	Mq
Carta e cartone	1.044.958	1.007.480	Mq
Bordi	24.899	22.457	100 m lineari

Non riciclabili	2023	2024	
Plastica	343.047	363.198	Mq
Polistirolo	829.278	370.111	n pezzi
Vernici	209	106	ton
Collanti	22	26	ton

GRI 204-1: Proporzione di spesa verso fornitori locali [ESRS G1-2: Gestione dei rapporti con fornitori]

	Spesa	Numero fornitori
Provincia di Treviso	10.557.362,00 €	373
Veneto	5.507.623,00 €	168
Altre regioni	27.101.887,00	842
UE	4.569.005,00 €	106
Extra UE	1.032.020,00 €	45
Totale	48.767.897,00 €	1534

ESRS E1: Cambiamenti climatici

	2023	2024
Consumo di combustibile da carbone e prodotti del carbone (MWh)	0	0
Consumo di combustibile da petrolio grezzo e prodotti petroliferi (MWh)	366	307
Consumo di combustibile da gas naturale (MWh)	1.148	705
Consumo di combustibili da altre fonti non rinnovabili (MWh)	0	0
Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti fossili, acquistati o acquisiti (MWh)	0	0
Consumo totale di energia da fonti fossili (MWh)	1.514	1.012
Quota di fonti fossili sul consumo totale di energia (%)	16%	10%
Consumo da fonti nucleari (MWh)	0	0
Quota di fonti nucleari sul consumo totale di energia (%)	0%	0%
Consumo di combustibili per le fonti rinnovabili, compresa la biomassa (include anche i rifiuti industriali e urbani di origine biologica, il biogas, l'idrogeno rinnovabile, ecc.) (MWh)	0	0
Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti rinnovabili, acquistati o acquisiti	6.612	7.433
Consumo di energia rinnovabile autoprodotta senza ricorrere a combustibili (MWh)	1.463	1.469
Consumo totale di energia da fonti rinnovabili (MWh)	8.075	8.902
Quota di fonti rinnovabili sul consumo totale di energia (%)	84,2%	89,9%
Consumo totale di energia (%)	9.589	9.914

Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES (ESRS E1- 6)

Principali aree di intervento	2023	2024
Emissioni di GES di ambito 1		
Emissioni lorde di GES di ambito 1 (tCO ₂ eq)	331,9	224,4
Percentuale di emissioni di GES di ambito 1 coperta da sistemi regolamentati di scambio di quote di emissioni (%)	0	0
Emissioni di GES di ambito 2		
Emissioni lorde di GES di ambito 2 basate sulla posizione (tCO ₂ eq)	845,8	950,8
Emissioni lorde di GES di ambito 2 basate sul mercato (tCO ₂ eq)	0	0
Emissioni totali di GES		
Emissioni totali di GES basate sulla posizione (tCO ₂ eq)	1177,6	1175,2
Emissioni totali di GES basate sul mercato (tCO ₂ eq)	331,9	224,4

ESRS E5-5: Flussi di risorse in uscita

Rifiuti non pericolosi (ton)	Riciclati o riutilizzati		Smaltiti	
	2023	2024	2023	2024
Apparecchiature fuori uso (R13)	0,58	0,27	-	-
Carta e cartone (R13)	175,01	149,47	-	-
Carta e cartone da archivio (R13)	0,46	-	-	-
Cartongesso (R13)	3,49	5,66	-	-
Fanghi acquosi contenenti pitture e vernici (R13)	24,53	7,44	-	-
Ferro e acciaio (R13)	81,19	51,36	-	-
Filtri (filtri cabine di verniciatura R13)	2,64	3,26	-	-
Filtri (filtri cabine di verniciatura, teli filtranti a nido d'ape da cabina di verniciatura R13)	5,50	5,66	-	-
Filtri (rotoli velatrici R12)	14,96	0,59	-	-
Frammenti di mattonelle, ceramiche e marmo (R13)	-	2,31	-	-
Imballaggi in materiali misti (R12 e R13)	84,69	95,79	-	-
Imballaggi in metallo (R13)	-	1,75	-	-
Pannelli fotovoltaici (R13)	0,29	-	-	-
Pannelli divisori (R13)	-	0,86	-	-
Pneumatici fuori uso (R13)	-	0,4	-	-
Polverino di levigatura (R13)	4,04	2,86	-	-
Refrattari da manutenzione forno (D15)	-	-	0,98	-
Rifiuti liquidi contenenti colle (D9)	-	-	4,60	-
Segatura (R13)	970,44	1018,42	-	-
Sfridi di truciolare (R3 e R13)	1076,16	926,50	-	-
Sospensioni acquose contenenti pitture (D9)	-	-	202,02	105,80
Supporti con scarti di colla e adesivi (R13)	0,17	0,14	-	-
Teli abrasivi esausti	2,52	-	-	-
Toner per stampa esausti (R13)	0,17	0,09	-	-
Vetro (R13)	9,36	10,97	-	-
Totale rifiuti non pericolosi	2456,19	2283,80	207,60	105,80

ESRS E5-5: Flussi di risorse in uscita

Rifiuti pericolosi (ton)	Riciclati o riutilizzati		Smaltiti	
	2023	2024	2023	2024
Alcool etilico (R13)	-	0,86	-	-
Apparecchiature pericolose monitor (R13)	0,03	0,04	-	-
Batterie al piombo (R13)	2,64	-	-	-
Bocchette di ritocco (D15)	-	-	0,19	0,06
Bombolette spray (R13)	0,32	0,26	-	-
Ceneri di caldaia (R13 e D15)	18,84	27,56	21,04	13,34
Fanghi o rifiuti solidi contenuti altri solventi (R13 e D15)	4,26	4,94	1,08	-
Imballaggi contaminati con residui di sostanze pericolose - plastiche (R13)	0,46	0,20	-	-
Imballaggi contaminati con residui di sostanze pericolose - solo metallo (R13)	15,72	24,04	-	-
Oli esausti (R13)	-	2,00	-	-
Pitture (D15)	-	-	0,21	-
Polverino di levigatura (D15)	-	-	0,66	-
Sospensioni acquose contenenti sostanze pericolose (R13 e D15)	19,18	63,67	27,75	75,30
Tubi fluorescenti (R13)	0,02	-	-	-
Veicoli fuori uso (R13)	-	8,65	-	-
Totale rifiuti pericolosi	61,47	132,22	50,93	88,70

GRI 1 utilizzato: GRI 1 - Foundation 2021

Indicatore GRI	Informativa	Riferimento alla pagina / Note
GRI 2: Informativa generale (2021) [ESRS 2]	2-1 Dettagli organizzativi	Pag 11; 15; 17
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Pag 15
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e contatti	Pag 123
	2-4 Riesposizione dei dati	Pag 123
	2-5 Assurance esterna	Pag 123
	2-7 Dipendenti	Pag 43-47
	2-8 Lavoratori non dipendenti	Pag 45
	2-27 Compliance con leggi e regolamenti	Pag 113
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli Stakeholder	Pag 24-29
GRI 3: Temi materiali (2021)	3-1 Processo per determinare i temi materiali	Pag 30-32
	3-2 Lista dei temi materiali	Pag 33-35

Creazione di valore economico

GRI 3: Temi materiali (2021) [ESRS 2]	3-3 Gestione dei temi materiali	Pag 117; 118
--	---------------------------------	--------------

Catena di fornitura sostenibile [ESRS 2]

GRI 3: Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	Pag 117; 118
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento (2016)	204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali	Pag 101; 117

Approvvigionamento responsabile di materie prime [ESRS 2]

GRI 3: Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	Pag 65; 67
GRI 301: Materiali (2016)	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	Pag 68; 69

Consumi energetici ed emissioni [ESRS 2]

GRI 3: Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	Pag 117; 118
GRI 302: Energia (2016)	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Pag 75; 76
GRI 305: Emissioni (2016)	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Pag 81-83
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Pag 81-83

Gestione responsabile dei rifiuti [ESRS 2]

GRI 3: Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	Pag 117; 118
GRI 306: Rifiuti (2016)	306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi legati ai rifiuti	Pag 85; 86
	306-2 Gestione degli impatti significativi legati ai rifiuti	Pag 86; 87
	306-3 Rifiuti prodotti	Pag 86-89

Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro [ESRS 1]

GRI 3: Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	Pag 117
GRI 403: Salute e Sicurezza sul lavoro (2018)	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Pag 57-59
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Pag 58-60
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	Pag 60
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Pag 58; 59
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza	Pag 60; 61
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	Pag 58; 59
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	N/A
	403-9 Infortuni sul lavoro	Pag 58; 59

Sviluppo e cura del capitale umano [ESRS S1: forza lavoro propria]

GRI 3: Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	Pag 117; 118
GRI 401: Occupazione (2016)	401-1 Nuove assunzioni e turnover	Pag 46; 47

Diversità, pari opportunità e diritti umani [ESRS S1: forza lavoro propria]

GRI 3: Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	Pag 117; 118
GRI 405: Diversità e pari opportunità (2016)	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Pag 44; 111
GRI 406: Diversità e pari opportunità (2016)	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Pag 114; 115

Supporto alla comunità locale e al territorio [ESRS S3: comunità interessate]

GRI 3: Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	Pag 117; 118
GRI 413: Comunità locali (2016)	413-1 Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	Pag 105

Soddisfazione dei clienti [ESRS S4: consumatori e utilizzatori]

GRI 3: Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	Pag 117; 118
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti (2016)	416-2 Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	N/A

ESRS utilizzato: ESRS 1 - Foundation 2022

Indicatore ESRS	Informativa	Riferimento alla pagina / Note
ESRS 2: Informazioni generali	GOV-1: Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo	Pag 111
	GOV-2: Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo	Pag 111
	GOV-3: Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione	Pag 111; 113
	GOV-4: Dichiarazione sul dovere di diligenza	Pag 83; 87; 101
	GOV-5: Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità	Pag 119
	SBM-1: Strategia, modello aziendale e catena del valore	Pag 111
	SBM-2: Interessi e opinioni dei portatori di interessi	Pag 25; 26; 27
	SBM-3: Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazioni con la strategia e il modello aziendale	Pag 33; 34
	IRO-1: Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	Pag 31; 32; 33
	IRO 2: Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della dichiarazione sulla sostenibilità dell'impresa	Pag 32; 33

Cambiamenti climatici

ESRS E1	E1-1: Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici	N/A
	E1-2: Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	Pag 76
	E1-3: Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici	Pag 67; 101
	E1-4: Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	N/A
	E1-5: Consumo di energia e mix energetico	Pag 78; 79
	E1-6: Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES	Pag 81-83
	E1-7: Assorbimento di GES e progetti di mitigazione delle emissioni di GES finanziati con crediti di carbonio	Pag 78; 79; 81-83

Inquinamento

ESRS E2	E2-1: Politiche relative all'inquinamento	Pag 85-89
	E2-2: Azioni e risorse connesse all'inquinamento	Pag 85-89
	E2-3: Obiettivi connessi all'inquinamento	N/A
	E2-4: Inquinamento di aria, acqua e suolo	N/A
	E2-5: Sostanze preoccupanti e sostanze estremamente preoccupanti	N/A
	E2-6: Effetti finanziari attesi di rischi e opportunità rilevanti legati all'inquinamento	N/A

Economia Circolare

ESRS E5	E5-1: Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	Pag 85-89
	E5-2: Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	Pag 87
	E5-3: Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare	N/A
	E5-4: Flussi di risorse in entrata	Pag 65-67
	E5-5: Flussi di risorse in uscita	Pag 88; 89
	E5-6: Effetti finanziari attesi derivanti da rischi e opportunità rilevanti connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare	N/A

Forza lavoro propria

ESRS S1	S1-1: Politiche relative alla forza lavoro propria	Pag 43
	S1-2: Processi di coinvolgimento della forza lavoro propria e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti	Pag 43-45
	S1-3: Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni	Pag 114
	E1-4: Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	N/A
	S1-4: Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni	Pag 44-47; 53-55
	S1-5: Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	N/A
	S1-6: Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa	Pag 44-47
	S1-7: Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa	Pag 45
	S1-8: Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale	Pag 48

Forza lavoro propria

ESRS S1	S1-9: Metriche della diversità	Pag 44-47
	S1-10: Salari adeguati	N/A
	S1-11: Protezione sociale	N/A
	S1-12: Persone con disabilità	N/A
	S1-13: Metriche di formazione e sviluppo delle competenze	Pag 55; 60
	S1-14: Metriche di salute e sicurezza	Pag 57-60
	S1-15: Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata	Pag 45; 55
	S1-16: Metriche di remunerazione (divario retributivo e remunerazione totale)	N/A
	S1-17: Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani	N/A

Lavoratori nella catena del valore

ESRS S2	S2-1: Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore	Pag 111
	S2-2: Processi di coinvolgimento dei lavoratori nella catena del valore in merito agli impatti	Pag 111; 112
	S2-3: Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori nella catena del valore di esprimere preoccupazioni	Pag 113; 114
	S2-4: Interventi su impatti rilevanti per i lavoratori nella catena del valore e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti per i lavoratori nella catena del valore, nonché efficacia di tali azioni	Pag 58-60
	S2-5: Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	Pag 54; 55

Comunità interessate

ESRS S3	S3-1: Politiche relative alle comunità interessate	Pag 105; 107
	S3-2: Processi di coinvolgimento delle comunità interessate in merito agli impatti	Pag 31-33
	S3-3: Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono alle comunità interessate di esprimere preoccupazioni	Pag 114
	S3-4: Interventi su impatti rilevanti sulle comunità interessate e approcci per gestire i rischi rilevanti e conseguire opportunità rilevanti per le comunità interessate, nonché efficacia di tali azioni	N/A
	S3-5: Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	N/A

Consumatori e utilizzatori

ESRS S4	S4-1: Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali	Pag 111; 113
	S4-2: Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali in merito agli impatti	Pag 114; 115
	S4-3: Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni	Pag 95; 114; 115
	S4-4: Interventi su impatti rilevanti sui consumatori e gli utilizzatori finali, approcci per gestire rischi rilevanti e conseguire opportunità rilevanti in relazione ai consumatori e agli utilizzatori finali, e efficacia di tali azioni	Pag 61; 54; 55; 95
	S4-5: Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	N/A

Condotta delle imprese

ESRS G1	G1-1: Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese	Pag 111; 113
	G1-2: Gestione dei rapporti con i fornitori	Pag 66; 71; 101
	G1-3: Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva	Pag 114
	G1-5: Influenza politica e attività di lobbying	N/A
	G1-6: Prassi di pagamento	Pag 117; 118

PIANCA

Via dei Cappellari, 20
31018 – Gaiarine, Treviso
ITALY

T +39 0434 756911
F +39 0434 75330

info@pianca.com
pianca.com

p.iva IT 01682580269